



Gestione Ambientale Certificata

N. Registrazione:
Registration Number **IT-001807**



stadtwerke asm
BRIXEN | BRESSANONE



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

2016-2019

ASM BRESSANONE SpA

“Acquarena”

*Via Mercato Vecchio, 28/b
39042 – Bressanone (BZ)*



Edizione n.01, Rev.01 del 17/11/2016
Dati aggiornati al 30.06.2016

SOMMARIO

1.	Lettera del Presidente	3
2.	Presentazione dell'Organizzazione	4
2.1	L'Acquarena in breve.....	4
2.2	Presentazione dei servizi offerti	10
2.3	Descrizione del ciclo organizzativo.....	12
2.4	Impianti tecnologici.....	13
3.	Contesto ambientale	16
3.1	Collocazione geografica e descrizione del territorio	16
3.2	Economia del territorio	17
3.3	Ambiente	17
4.	La Politica Ambientale	22
5.	Sistema di gestione ambientale.....	25
5.1	Gli attori coinvolti nella gestione ambientale.....	25
5.2	Struttura del Sistema di Gestione Ambientale	25
5.3	La Formazione.....	26
6.	Identificazione e valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali.....	27
6.1	Identificazione degli aspetti ambientali	27
6.2	Identificazione degli impatti ambientali.....	28
6.3	Valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali	30
6.3.1	Aspetti ed impatti ambientali significativi in condizioni "Normali ed Anomale"	30
6.3.2	Aspetti ed impatti ambientali significativi in condizioni di "Emergenza"	30
6.4	Analisi quantitativa degli impatti ambientali significativi.....	31
6.4.1	Uso delle risorse	31
6.4.2	Produzione di rifiuti.....	41
6.4.3	Emissioni acustiche	44
6.4.4	Traffico indotto.....	44
7.	Indicatori chiave	45
8.	Programma Ambientale 2016-2019	47
9.	Comunicazione ambientale	49
10.	Riferimenti per il pubblico	49
11.	Elenco delle modifiche/revisioni.....	49
12.	Spazio per la convalida da parte del valutatore ambientale accreditato	50
13.	Bibliografia	50
14.	Glossario	51

1. Lettera del Presidente e del Direttore Generale

L'impianto balneare Acquarena di Bressanone, una tra le principali strutture con offerte per il tempo libero sia per i residenti che per i turisti, non solo è un centro sportivo ma è anche un importante luogo di socializzazione.

ASM BRESSANONE SPA, in qualità di ente gestore, ha intensificato i suoi sforzi per garantire uno sviluppo sostenibile della piscina. Si impegna a garantire la qualità delle prestazioni con il minimo impatto ambientale e con particolare attenzione alla sicurezza ed alla salute dei cittadini.

ASM BRESSANONE SPA è fiera di comunicare che Acquarena ha implementato il proprio sistema di gestione ambientale in maniera conforme al regolamento EMAS (Eco Management and Audit Scheme). EMAS è un sigillo di qualità, nonché uno strumento volontario dell'Unione Europea, che sostiene le imprese e le organizzazioni di qualsiasi dimensione e settore nel costante miglioramento delle loro prestazioni ambientali. A livello mondiale, EMAS è il sistema più esigente ai fini di una gestione ambientale sostenibile. A livello nazionale solo pochissime strutture balneari e impianti sportivi finora si sono sottoposti all'impegnativo processo di registrazione EMAS.

Con l'adesione al Regolamento CE n.1221/2009 (EMAS III) della struttura Acquarena, ASM BRESSANONE SPA sancisce e valorizza il proprio impegno alla tutela dell'ambiente. Nel quadro della dichiarazione ambientale EMAS, prevista a cadenza annuale, sono illustrati gli obiettivi ambientali definiti per Acquarena e il loro grado di attuazione.

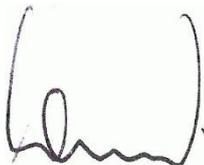
Auspichiamo che il continuo impegno volto al miglioramento ambientale ed alla diffusione al pubblico delle nostre performance ambientali possa costituire un valido elemento di sensibilizzazione, oltre che di tutela diretta dell'ambiente, delle migliaia di persone che ogni anno sono ospiti di ACQUARENA.

Bressanone, 16 settembre 2016



Patrick Silbernagl

Presidente



Wolfgang Plank

Direttore generale

2. Presentazione dell'Organizzazione

2.1 L'Acquarena in breve

L'ASM BRESSANONE SPA è una società per azioni, al 100 % di proprietà del Comune, a servizio dei cittadini della gran parte dei comuni della valle Isarco compresi tra Chiusa, Fortezza e Rio di Pusteria, ma soprattutto di Bressanone e dintorni. I cittadini si avvalgono dei suoi eccellenti servizi nei seguenti settori:

- distribuzione, vendita e produzione d'energia elettrica
- illuminazione pubblica
- fornitura di teleriscaldamento
- telecomunicazione
- distribuzione di metano
- fornitura di acqua potabile
- smaltimento di acque reflue
- servizi ambientali (gestione dei rifiuti, centro di riciclaggio, igiene pubblica)
- sistema informativo geografico.

Da marzo 2012, le società "Acquarena Srl" e "Forum Bressanone Srl" sono stati incorporati in ASM BRESSANONE SPA, entrando quindi a far parte della società in-house del Comune di Bressanone. Da allora, l'azienda è responsabile anche della gestione degli impianti tempo libero e cultura denominati rispettivamente ACQUARENA e Forum Bressanone.

Anche con l'ingresso in ASM BRESSANONE SPA, ACQUARENA ha mantenuto una propria struttura funzionale, gestionale, organizzativa ed amministrativa, indipendente dalla società madre, avendo all'interno della propria struttura organizzativa un coordinatore amministrativo, un delegato ambientale ed un responsabile impianto per quanto riguarda la gestione delle infrastrutture come descritto al paragrafo 5.1 del presente documento.

Dunque la presente "Dichiarazione Ambientale" si riferisce al sito ambientale ove svolge la propria attività di gestione piscine, gestione saune e gestione attività sportive, la struttura dell'ACQUARENA e di cui appresso si riportano i principali dati.

Ragione sociale	ASM BRESSANONE SPA
Legale rappresentante (Presidente)	Patrick Silbernagl
Direttore Generale	Wolfgang Plank
Delegato Ambientale	Michele Bellucco
Sede legale	via Alfred Ammon, 24 - 39042 Bressanone (BZ)
Sede operativa	via Mercato Vecchio, 28/b - 39042 Bressanone (BZ)
Coordinate posizione geografica Acquarena	Latitudine N46°43'10.565" Longitudine: E11°39'26.638"
C.F. e P.IVA	0177730210
Numero REA	BZ - 159851
Codice ATECORI 2007	93.11.2 e 96.04.1

Codice N.A.C.E. Rev.2	93.11 e 96.04
Sito web	www.acquarena.com
Indirizzo e-mail	info@acquarena.com
Ricavi Acquarena 2015	€ 2.316.332,00
Numero addetti eq. impiegati presso Acquarena	26
Certificazioni	UNI EN ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004 BS OHSAS 18001:2007 Codice Etico, modello organizzativo D.Lgs. 231/11

Del sito ambientale ove è ubicata la struttura denominata ACQUARENA fanno parte anche il Ristorante "Grissino" e la palestra "Bodywell". Tali attività commerciali sono state affidate a terzi da parte di ASM BRESSANONE SPA per cui la gestione ambientale di tali attività, i loro impatti ambientali ed i loro consumi energetici e di risorse naturali, non sono stati presi in considerazione all'interno del presente documento in quanto non sotto il diretto controllo dell'azienda e nettamente separate dalla gestione di ACQUARENA, in accordo alla decisione del Comitato EMAS del 7 Settembre 2001.

ACQUARENA, in posizione ben raggiungibile nel centro della città di Bressanone, è tra le offerte per il tempo libero più importanti per i locali e per i turisti: per i nuotatori la piscina è un luogo di svago, un tempio della salute per i frequentatori della sauna, un centro di allenamento per gli atleti, per i giovani un luogo di ritrovo per socializzare e divertirsi.

Dalla sua apertura nel Novembre del 2002, ACQUARENA gode ancora di uguale popolarità: nel periodo a cui si riferisce questo documento, in media oltre 340.000 persone circa all'anno hanno frequentato la piscina, oltre 60.000 persone la sauna.

La piscina è più di un centro sportivo, è un fulcro dal punto di vista sociale: qui si incontrano bambini e anziani, locali e cittadini stranieri.

ACQUARENA investe dunque sulla salute dei cittadini. Nuotare è salutare, ad ogni età. Il carico sulle articolazioni è minimo, si rafforza la muscolatura e contribuisce alla perdita di peso. Soprattutto gli anziani possono prevenire malattie praticando regolarmente il nuoto.

All'interno di ACQUARENA varie associazioni offrono corsi con target diversi: corsi di nuoto, allenamenti o acquafitness. Le associazioni sono sollecitate a offrire in misura equa corsi per bambini, sportivi e anziani.

ACQUARENA si impegna a garantire la qualità delle prestazioni con il minimo impatto ambientale e con particolare attenzione alla sicurezza ed alla salute dei cittadini. I valori dell'acqua sono sottoposti a costante controllo e sono conformi ai valori definiti dalla delibera della Giunta provinciale di Bolzano.

La superficie complessiva ove è ubicato il sito ambientale di ACQUARENA copre un'area di circa 19.360 mq di cui 4.193 edificata, su due piani fuori terra oltre piano interrato dove sono ubicati gli impianti tecnologici a servizio della struttura. In particolare all'interno della struttura dell'ACQUARENA trovano spazio N.5 vasche che fanno parte della piscina coperta, N.3 piscine esterne (stagionali), N.7 diverse tipologie di sauna, N.1 cabina a raggi infrarossi, N.2 bar interni e campi esterni da gioco per attività ludico-motorie, come meglio descritto in seguito.

ACQUARENA di Bressanone è senza dubbio tra gli impianti più innovativi presenti in Italia, primo nel suo genere ad essere realizzato. Dal punto di vista tecnico presenta numerose caratteristiche estremamente interessanti, basti pensare che i soli impianti occupano una superficie di ben 3.900 mq !

Si riportano qui di seguito i principali dati tecnici della struttura e di progetto:

cubatura	60.626 mc
volume urbano	38.925 mc
volume interrato	21.701 mc
superficie impianti tecnici	3.900 mq
superficie d'acqua coperte	806 mq
superficie d'acqua scoperte	2.184 mq

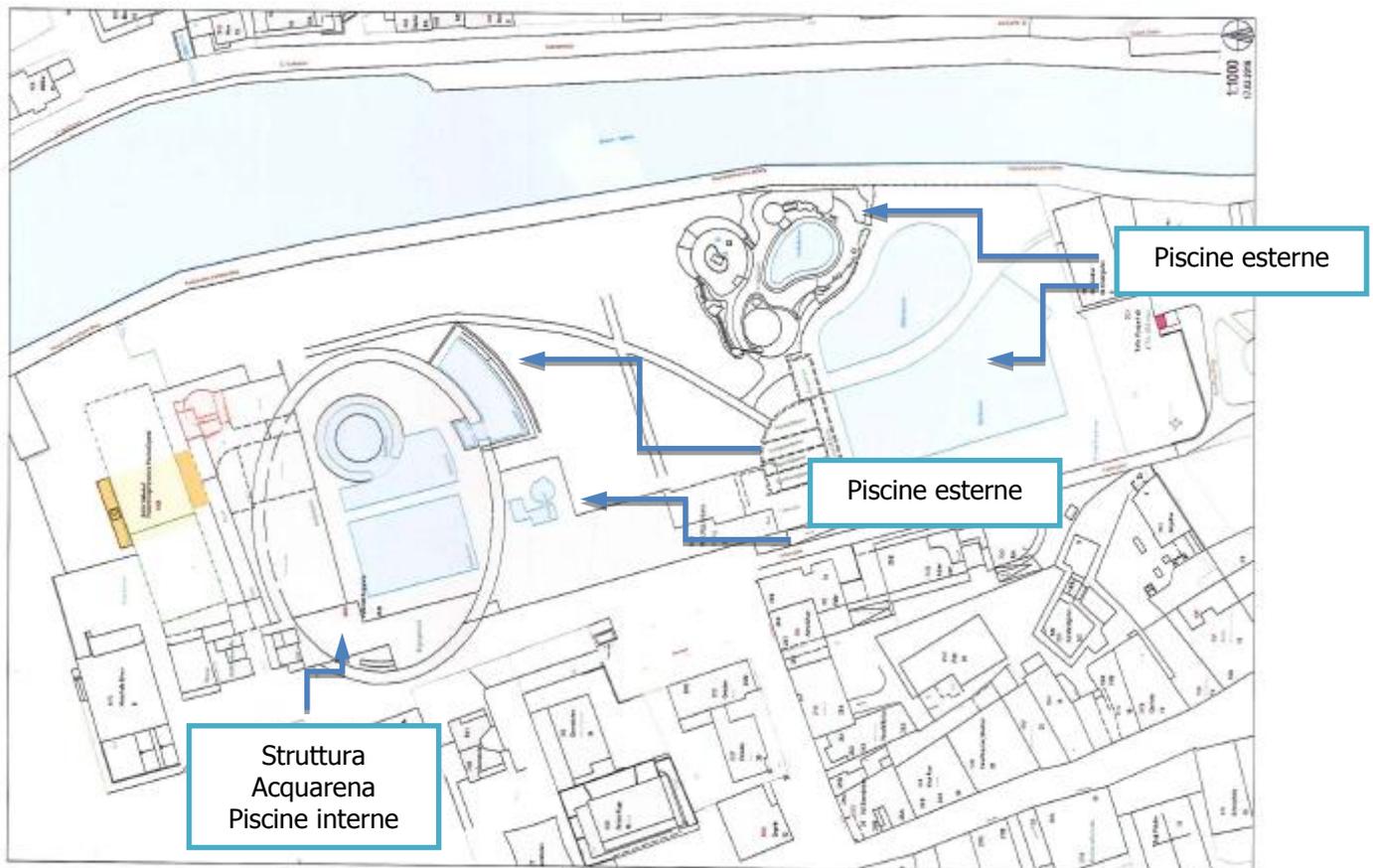


Immagine 1 – Planimetria Acquarena



Immagine 2 – Veduta aerea dell’area di Acquarena inserita nel contesto urbano



Immagine 3 – Acquarena e la sua posizione rispetto al centro storico di Bressanone

Nel corso del 2013 è stata inaugurata la sauna denominata “panoramica”, posta in copertura della struttura e nel corso del 2014 è stata aggiunta una cabina a infrarossi in piscina.

Dopo il rinnovo del parco giochi nell’area esterna nel 2015, dal 2016 anche la vasca bimbi si presenta completamente rinnovata. Attraverso un breve scivolo, partendo da una piccola



vasca di 20 cm, i giovani ospiti possono raggiungere la nuova vasca di profondità massima di 35 cm. Il divertimento è assicurato da numerosi giochi d’acqua situati tra le varie isole e dai tre cannoni, che invitano a battaglie acquatiche.



Immagine 4 – Piscina esterna di Acquarena

ACQUARENA per l’erogazione dei servizi delle attività relative la gestione delle piscine interne/esterne, la gestione delle saune e la gestione delle attività sportive, occupa 26 addetti equivalenti (di cui 24 a tempo indeterminato full time e 6 a tempo determinato part-time), dato aggiornato al Giugno 2016.

Anno	Full time	Part time	Stagionali	Totale addetti equivalenti
2013	23	6	0	26

Anno	Full time	Part time	Stagionali	Totale addetti equivalenti
2014	23	6	0	26
2015	23	6	0	26
Giugno 2016	24	3	0	25,5

Tab. 2.1 – Addetti equivalenti nel periodo di riferimento

La tabella 2.2 riportata di seguito illustra in sintesi i principali dati di esercizio di ACQUARENA dal 2013 ad oggi, relativi alla gestione delle piscine e delle saune.

Anno	Presenze Piscina	Presenze Sauna	Presenze TOTALI	Ricavi (euro)
2013	313.575	63.154	376.729	2.437.903,00
2014	277.950	67.802	345.752	2.357.870,00
2015	278.350	63.072	341.422	2.316.332,00
Giugno 2016	124.252	35.241	159.493	1.177.803,86

Tab. 2.2 – Presenze e ricavi di Acquarena

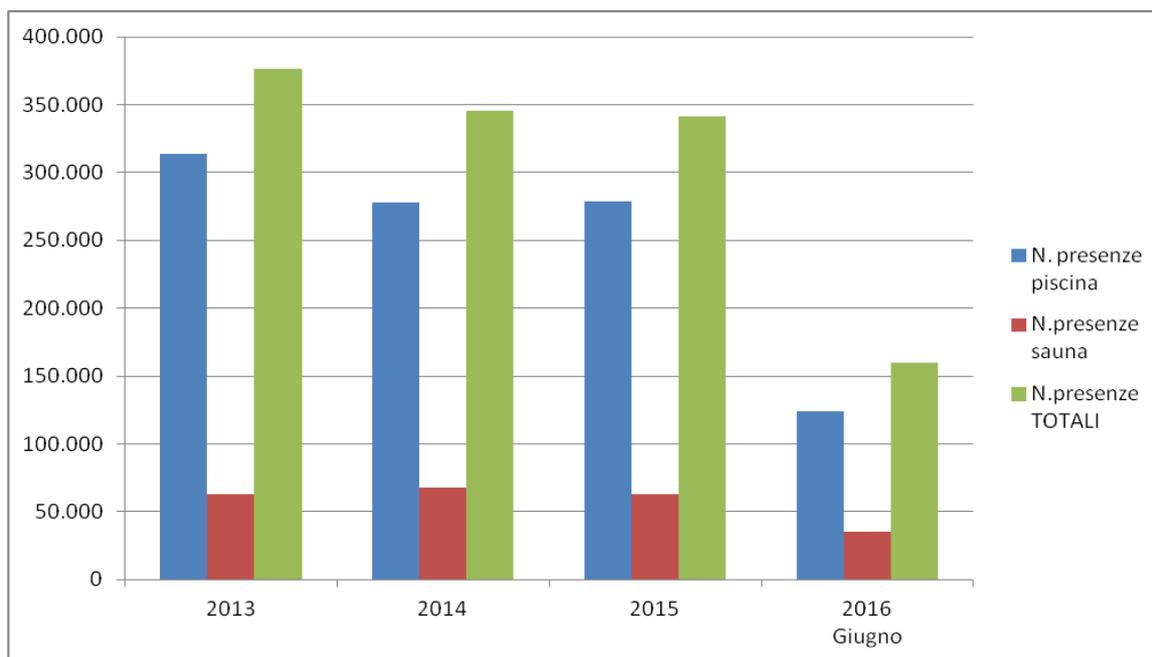


Grafico 1 – Andamento presenze Acquarena nel periodo di riferimento

2.2 Presentazione dei servizi offerti

ACQUARENA è un parco e centro sportivo acquatico ed è tra le offerte per il tempo libero più importanti a livello locale e per il turismo in genere. Tale struttura offre numerose opportunità tra cui: N.5 vasche che fanno parte della piscina coperta, N.3 piscine esterne (stagionali), N.7 cabine sauna, N.1 cabina a raggi infrarossi, N.2 aree gioco (un campo da beach-volley ed uno da beach-soccer).

Inoltre sono presenti all'interno della struttura di ACQUARENA due solarium e N.2 bar di cui uno interno ed uno esterno, quest'ultimo aperto solamente nel periodo estivo (dal 01.06 al 01.09 in genere). Entrambi i bar sono stati affidati a terzi.



I servizi di ACQUARENA sono erogati per 365 giorni / anno, dalle ore 9.00 alle ore 22.00 (le piscine "stagionali" aprono, in genere, ad inizio Giugno e chiudono i primi di Settembre) e la gestione tecnica della struttura è sotto il controllo di ASM BRESSANONE SPA.

Si riportano di seguito le principali caratteristiche tecniche delle piscine e delle saune messe a disposizione degli utenti finali.

	Vasca "sportiva"	Vasca "fun"	Vasca "idro"	Vasca "bimbi"	Vasca con "acqua salina"
Superficie acqua (mq)	415,00	320,00	15,00	56,00	164,00
Profondità (m)	1,90-4,00	1,40	0,80	0,30	1,30
TOTALE mc acqua	1.224,25	448,00	12,00	16,80	213,20
Temperatura acqua (°C)	27	33	34	33	33
Attrazioni	8 corsie, trampolino da 1 m	canale corrente, cascata, idromassaggi, scivolo da 64 m	--	cascata, scivolo	cascata cervicale, idromassaggi

Tab. 2.3 – Dettagli tecnici sulle piscine coperte e aperte tutto l'anno

	Vasca "sportiva"	Vasca "fun"	Vasca "bimbi"
Superficie acqua (mq)	1.287,00	685,00	239,00
Profondità (m)	1,80-3,80	0,80-1,25	0,20-0,35
TOTALE mc acqua	3.603,60	702,12	65,72
Temperatura acqua (°C)	26,5	26,5	26,5
Attrazioni	10 corsie, piattaforma tuffi	canale corrente, cascata, idromassaggi, scivolo da 77 m	tanti giochi d'acqua

Tab. 2.4 – Dettagli tecnici sulle piscine esterne e aperte durante il periodo estivo



Immagine 5 – Dettaglio piscine esterne all' Acquarena

	Sauna finlandese interna	Sauna finlandese esterna	Sauna finlandese "panorama"	Sauna salina bio pino cembro	Sauna alle erbe	Cabina salionarium	Bagno vapore vulcano
Quantità (N.)	1	1	1	1	1	1	1
Temperatura (°C)	80-100	80-100	80-100	50-70	40-42	40-45	40-50
Umidità (%)	10-30	10-30	10-30	40	40-55	n.d.	95-100

Tab. 2.5 – Dettagli tecnici sulle cabine sauna



Immagine 6 – Dettaglio cabine sauna all'Acquarena

Tutti i servizi sono gestiti direttamente dal personale interno eccetto:

- il servizio bar interno ed esterno alla struttura, come già detto in precedenza;
- l'assistenza bagnanti, affidata in gestione a terzi che occupa dai 3 ai 9 addetti nel corso dell'anno;
- per quanto riguarda la manutenzione degli impianti tecnologici, questa viene eseguita per lavori di routine dal personale interno, mentre per lavori specifici e/o di manutenzione straordinaria da ditte esterne specializzate.

2.3 Descrizione del ciclo organizzativo

Il processo di erogazione dei servizi offerti dalla struttura ACQUARENA può essere schematizzato nei seguenti macro processi:

- Gestione dei rapporti con il cliente per offerte e prenotazioni;
- Pianificazione dei servizi di piscina interna/esterna, sauna, solarium ed attività sportive;
- Erogazione dei servizi di piscina interna/esterna, sauna, solarium, attività sportive e servizi annessi;
- Controllo dell'erogazione del servizio.

Gestione dei rapporti con il cliente per offerte e prenotazioni

Le tariffe dei servizi offerti da ACQUARENA, vengono stabiliti una volta all'anno da ASM BRESSANONE SPA e ratificati dal Comune di Bressanone mediante specifica deliberazione della Giunta comunale. Le tariffe sono pubblicate su appositi listini, i quali sono resi disponibili al pubblico e diffusi sia su internet, con eventuali offerte e tariffe agevolate.

Il cliente può comunque richiedere l'entità delle tariffe contattando direttamente il personale del front office e richiedere ulteriori informazioni sulla struttura dell'ACQUARENA.

Pianificazione dei servizi

La pianificazione dei servizi corrisponde alla redazione del Regolamento di accesso e di utilizzo delle piscine e delle cabine sauna, alla verifica della disponibilità degli spazi per poter permettere alle varie associazioni presenti in ACQUARENA di poter erogare correttamente i loro corsi di nuoto, cercando al contempo di far offrire in misura equa corsi per bambini, sportivi ed anziani, alla programmazione giornaliera delle corsie prenotate, alla gestione dei programmi di prenotazione per le aree gioco esterne ed infine alla pianificazione delle attività di pulizia della struttura.

Tali attività sono svolte dal personale addetto al back office che si occupa anche della gestione amministrativa e contabile della struttura, del personale, della programmazione degli interventi tecnici, delle aperture e chiusure della struttura, della gestione dei reclami e della sorveglianza del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza ed Ambiente.

L'eventuale assunzione di personale stagionale per la corretta gestione dei servizi offerti avviene da parte della Direzione su segnalazione del responsabile di reparto. La Direzione comunica poi all'ufficio personale la richiesta.

Erogazione dei servizi

L'erogazione dei servizi offerti da ACQUARENA avviene indicando al cliente le zone di accesso consentite in base alla tariffa di ingresso pagata ed informandolo dei servizi base ed opzionali cui può usufruire.

Di tale attività si occupa il personale del front office che ha il compito principale di accoglienza del cliente e relativa consegna del braccialetto dotato di chip elettronico, utile per poter accedere all'interno della struttura.

Il cliente, preso possesso della struttura, usufruisce di tutti i servizi base previsti da listino.

Controllo dell'erogazione del servizio

Il controllo dei servizi offerti da ACQUARENA avviene attraverso sopralluoghi periodici da parte del personale tecnico, deputato alla gestione delle infrastrutture e degli impianti tecnici, ai piani vasche o al piano interrato ove trovano spazio gli impianti tecnologici a servizio dell'intera struttura, durante i quali registrano e segnalano:

- la presenza di danneggiamenti alle strutture;
- la presenza di pericoli per la sicurezza del personale, del cliente e dell'ambiente;
- la corretta funzionalità degli impianti e dei servizi;
- la conformità agli standard definiti dalla Delibera N. 2360 del 28.06.2004 della Giunta provinciale di Bolzano, delle acque delle piscine.

2.4 Impianti tecnologici

Si riportano di seguito i principali impianti che operano al servizio di ACQUARENA.

Rete fognaria

Gli scarichi idrici provenienti dall'intera struttura, comprese le acque meteoriche, sono convogliati separatamente in pubblica fognatura (di tipo misto).

Per quanto riguarda lo scarico delle acque provenienti dalle piscine interne ed esterne, queste vengono convogliate verso fognatura nel caso dei giornalieri ricambi d'acqua, che risultano essere pari al 10% dell'acqua ricircolata in conformità alla vigente normativa di settore.

Nel caso invece del completo svuotamento delle piscine, che avviene con periodicità annuale per quanto riguarda le piscine esterne, le acque di scarico sono convogliate verso il fiume Isarco, in accordo all'Autorizzazione allo scarico N. 14/15 del 13/02/2015 rilasciata dal Comune di Bressanone.

Impianto idrico

L'impianto idrico di approvvigionamento delle acque è suddiviso in due reti:

- Acque potabili, alimentate da acquedotto comunale (gestore ASM BRESSANONE SPA) ed utilizzate per i seguenti scopi
 - ✓ impianto idrico-sanitario
 - ✓ docce esterne
 - ✓ fontanelli esterni
 - ✓ cassette messe a disposizione degli assistenti bagnanti
 - ✓ bar interni
 - ✓ ricambi e reintegro giornaliero delle vasche delle piscine interne ed esterne, rispettivamente pari al 10% e al 5% del volume di acqua
- Acque non potabili, approvvigionate da N.1 pozzo ed utilizzate per i seguenti scopi:
 - ✓ Irrigazione
 - ✓ 1° riempimento stagionale delle piscine interne ed esterne

L'emungimento delle acque da pozzo è stato autorizzato con Decreto della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige n.69/93 del 19/03/1993 e successivamente volturato a ASM BRESSANONE SPA con Decreto n.15833/2016 del 27/09/2016.

Per i consumi idrici di cui sopra sono presenti N.5 contatori.

Alimentazione utenze elettriche

Le utenze elettriche di ACQUARENA sono alimentate dalla rete elettrica pubblica.

E' presente un trasformatore di corrente dedicato alla struttura di ACQUARENA , del tipo "a secco" e non contenente oli dielettrici.

Il contatore dei consumi di energia elettrica è unico per tutta la struttura.

Impianti per la climatizzazione estiva e invernale

Il riscaldamento invernale della struttura è assicurato mediante teleriscaldamento prodotto dalla rete che serve la città di Bressanone.

La rete di teleriscaldamento attiva dal 2004 e successivamente oggetto di lavori di ampliamento, è costituita ad oggi da N.4 centrali dislocate sul territorio comunale che producono acqua calda ed energia elettrica per la rete di distribuzione, oltre a N.2 stazioni di pompaggio a servizio della distribuzione dell'acqua calda.

Di queste N.3 centrali sono alimentate a gas metano, N.1 alimentata a olio vegetale (di colza) e legna.

Tale rete serve il territorio dei comuni di Bressanone e di Varna che sono suddivisi in zone di teleriscaldamento collegate tra loro attraverso una tubazione ad anello. Questa soluzione tecnica accresce la sicurezza dell'approvvigionamento dei clienti e consente uno sfruttamento ottimale degli impianti.

In particolare, la centrale denominata "Varna-Bressanone" è interconnessa con la rete della città di Bressanone per cui vi è uno scambio di calore, in base ai fabbisogni di ogni zona servita.

Il servizio di teleriscaldamento, come noto, funziona attraverso una tubazione interrata termo-isolata che conduce l'acqua riscaldata prodotta nell'impianto di cogenerazione agli utenti finali dove il calore viene ceduto attraverso uno scambiatore di calore. Una di queste centrali è situata in un sito adiacente ACQUARENA.

La gestione tecnica dell'intera rete di teleriscaldamento e delle relative centrali è condotta integralmente da ASM BRESSANONE SPA in maniera indipendente dalla gestione della struttura ACQUARENA mentre l'attività di prevenzione incendi è realizzata in coordinamento con il servizio attivo presso ACQUARENA descritto di seguito.

Il ricambio d'aria e la deumidificazione degli ambienti sono assicurati, invece, tramite i seguenti impianti di trattamento aria:

- termo ventilanti a servizio del piano vasche piscine e denominate Menerga 1 e Menerga 2, alimentate ad energia elettrica e contenenti gas refrigeranti del tipo R407C (F-GAS, gas fluorurati ad effetto serra) per un totale di 28 Kg;
- termo ventilanti a servizio dell'area spogliatoi, sauna e cassa, alimentate ad energia elettrica e non contenenti gas refrigeranti fluorurati ad effetto serra.

In merito al regolamento per l'esercizio, la conduzione, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici, istituito dal D.P.R. 16 Aprile 2013, n.74 la Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige non ha emanato uno specifico provvedimento, per cui ACQUARENA ritiene, al momento, non applicabile la normativa di cui sopra al proprio impianto di trattamento aria in quanto non costituisce un impianto di climatizzazione.

Impianti antincendio

ACQUARENA è dotata di un sistema di prevenzione incendi e gestione delle emergenza complesso, che prevede la suddivisione degli addetti in squadre in base alla collocazione dei turni di lavoro per garantire sempre un'efficace presenza di addetti antincendio e primo soccorso.

Inoltre la struttura è dotata di un impianto idrico da utilizzare in caso di incendio. L'approvvigionamento idrico è garantito dall'acquedotto comunale.

All'interno di ACQUARENA sono presenti inoltre i seguenti presidi antincendio:

- idranti a manichetta ed estintori portatili in numero sufficiente a coprire tutta l'area del complesso
- allarme antincendio
- impianto di rilevazione fumi
- impianto di illuminazione di emergenza
- attacco per la motopompa dei VV.F.

E' presente inoltre, nel caso di interruzione della corrente elettrica, un generatore di corrente alimentato a gasolio, dimensionato per gestire l'emergenza di tutta la struttura e tenuto in perfetta efficienza mediante periodici controlli sul corretto funzionamento.

La struttura è soggetta alla normativa sulla prevenzione incendi in base a quanto previsto dal DPR 151/2011 come da tabella seguente:

Struttura	Attività di cui al DPR 151/2011	Tipo autorizzazione	Data
ACQUARENA	Attività 65, 49 e 74 ^(*)	Verifica di collaudo ai sensi della L.P. n.13/1992	04.08.2014

Tab. 2.6 – Attività soggette ad autorizzazione antincendio

Le prove di evacuazione sono pianificate su base almeno annuale e prevedono il coinvolgimento degli ospiti presenti nella struttura.

(*) L'attività 74 si riferisce alla centrale di teleriscaldamento ubicata presso il sito di ACQUARENA.

3. Contesto ambientale

3.1 Collocazione geografica e descrizione del territorio

ACQUARENA è ubicata nel centro di Bressanone, in area cittadina prossima al centro storico sulla sponda destra del fiume Isarco.

Bressanone è un comune italiano di 21.416 abitanti, il terzo per popolazione della provincia autonoma di Bolzano in Trentino-Alto Adige. È il capoluogo storico, artistico, culturale, economico, sociale ed amministrativo del comprensorio della Valle Isarco.

Situata in fondovalle a circa 560 m s.l.m., si trova alla confluenza della Rienza nell'Isarco.

A est si trovano le cime del Gruppo della Plose con il monte Telegrafo (2.504 m s.l.m.), a ovest la cima Cane (2.354 m s.l.m.) e il monte Pascolo (2.439 m s.l.m.). È situata circa 40 km a nord di



Bolzano, circa 45 km a sud del valico del Brennero (confine italo-austriaco) e 35 km a ovest dal comune di Brunico (in val Pusteria).

Viene attraversata dall'autostrada del Brennero, con un casello 5 km più a nord (Bressanone-Val Pusteria/Brixen-Pustertal) e uno 8 km più a sud (Chiusa-Val Gardena/Klausen-Gröden). Dal 3 gennaio 2007 è stato aperto anche il casello di Bressanone-Zona industriale, concepito solo in direzione nord in entrata e in direzione sud in uscita ma molto più vicino al paese e soprattutto alla sua zona industriale. È prevista anche l'apertura nella direzione opposta.

Nella zona di Millan si trova il biotopo Prà Millan. Diverse sono le aree verdi della cittadina, tra cui i giardini Rapp (Rappanlagen), costruiti dopo l'inondazione disastrosa del 1882, quando si decise di spostare la confluenza dei due fiumi. I lavori, sostenuti anche grazie al barone e capitano von Rapp, iniziarono nel 1883 ed ebbero termine l'anno successivo: la confluenza fu spostata più a sud e l'immissione dell'Isarco non fu più così perpendicolare come in origine. La nuova lingua di terra venutasi a formare fu utilizzata per la creazione dei giardini.

- **Sismicità**

La classificazione sismica di un territorio prevede la suddivisione dello stesso in 4 possibili categorie di rischio, basate su un parametro chiamato "ag", ossia «accelerazione di gravità», il quale indica, in pratica, il massimo scuotimento del terreno prevedibile per ogni luogo. I comuni classificati nella prima categoria sono esposti a terremoti di magnitudo tra 6 e 7 Richter, oppure a terremoti meno violenti ma più frequenti. A tale proposito in Trentino Alto Adige nessun territorio è stato classificato in prima categoria. Seconda e terza categoria indicano le località esposte al pericolo di terremoti vicini di piccola magnitudine (minore di 5

Richter) oppure lontani di magnitudo più elevata. La quarta categoria, infine, indica «isole» di relativa tranquillità dal punto di vista sismico.

Secondo la classificazione sismica il comune di Bressanone appartiene alla zona 4 (sismicità molto bassa).

3.2 Economia del territorio

Bressanone è una città di vocazione turistica, soprattutto grazie alle vicine piste di sci della Plose, ma anche quelle di Valles e Maranza. Oltre al turismo sciistico, durante la stagione invernale Bressanone è anche nota per lo slittino, lo sci da fondo e le passeggiate con le ciaspole che si possono effettuare nel suo territorio comunale. Probabilmente è maggiormente nota per il suo mercatino di Natale, che ogni anno porta molti turisti a visitare la città.

Durante la stagione calda invece le zone attorno alla città offrono valide alternative per il trekking e per l'escursionismo (ad esempio a Bressanone arrivano le alte vie Europa).

Bressanone possiede anche alcune importanti industrie sia a livello locale, che come filiali di ditte estere (soprattutto germaniche). Tra le maggiormente rinomate, si citano: Alupress, Beton Eisack, Brimi, Durst AG, Fonte Plose, Jungmann, Linel, Melix, Microtec, Nitz Electronics, Parton, Progress.

Per quanto riguarda l'artigianato, importante e rinomata è la produzione di mobili d'arte, di arredamenti tipici campagnoli e di lampadari di cristallo.

Bressanone rappresenta una realtà importante sia per gli aspetti demografici, con oltre 20.000 abitanti e tendenza positiva (terzo comune per popolazione nell'Alto Adige, con un incremento significativo di circa 1.200 residenti registrato nel Comune dal 2005 - 19.504 ab. al 2010 - 20.689 ab.), che per la vivacità economica del settore terziario e turistico.

L'ambito urbano risulta fortemente infrastrutturato, con la presenza di ferrovia, autostrada e statale del Brennero, recentemente oggetto di importanti interventi costituiti dalla realizzazione della circonvallazione e relative gallerie.

Il patrimonio edilizio comunale risulta caratterizzato da una produzione edilizia media annuale pari a circa 55.000 mc, dei quali 50.000 mc di nuove costruzioni e 5.000 di ampliamenti. Le caratteristiche meteorologiche, come facilmente intuibile, impongono una particolare attenzione agli aspetti di progettazione edilizia e degli impianti termici, per limitare quanto più possibile il fabbisogno energetico degli edifici.

3.3 Ambiente¹

La città di Bressanone ha iniziato già da molto tempo un percorso di sviluppo sostenibile del territorio condiviso con la comunità locale.

L'avvio del processo dialettico può essere identificato con l'elaborazione del Piano di Sviluppo del 2006, al quale è seguito nel 2010 il Libro Bianco del Masterplan Bressanone 2020.

Il Piano di Sviluppo tracciava gli indirizzi politici generali per le scelte a medio e lungo termine del Comune, il Masterplan ne ha successivamente precisato l'articolazione concreta sul territorio evidenziando i necessari presupposti strutturali, costituendo la griglia di riferimento per il Piano Urbanistico Comunale (PUC).

¹ Fonte: Agenzia Provinciale per l'Ambiente, Provincia Autonoma di Bolzano

Le direttive del Masterplan costituiscono un compendio di provvedimenti strategici per la pianificazione e lo sviluppo del Comune nei prossimi anni, affrontano quindi i temi principali sia della struttura fisica (naturale e del costruito) che sociale ed economica.

Il Piano del Clima riportano di seguito si inserisce in maniera coordinata e sinergica nel quadro delle direttive del Masterplan Bressanone 2020, prefigurando possibili modalità di attuazione delle stesse, prevalentemente per gli aspetti energetici.

- **Mobilità e territorio**

Da alcuni anni ormai, sul territorio della provincia di Bolzano e in tutta la regione del Trentino Alto-Adige, l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti quotidiani rappresenta un'alternativa sempre più importante agli altri mezzi di trasporto. In alcuni centri urbani, l'espansione e l'infittirsi della rete ciclabile ha prodotto un numero talmente alto di ciclisti che ormai è opportuno parlare di traffico ciclistico; ovvero di un fenomeno di proporzioni tali da richiedere specifiche regole e specifici standard che ha portato a scelte urbanistiche e viabilistiche tali da inglobare in ogni ambito urbano uno spazio di transito o comunque una sicurezza stradale tale da garantire il "normale" flusso del traffico ciclistico.

Si deve così constatare come la creazione di piste ciclabili abbia generato ciclisti (così come la creazione di strade ha generato automobilisti). Questa evoluzione è da salutare con grande favore anche sotto il profilo della tutela dell'ambiente.

Infatti gli aspetti connessi con la mobilità evidenziano un lieve incremento per parco circolante motorizzato e una consistente quota di autovetture alimentate a gasolio (42%), in aumento rispetto alle automobili a benzina. Elevata è la percentuale di veicoli appartenenti alle recenti classi di omologazione "euro".

Il passo successivo sarà promuovere la mobilità elettrica. Il vantaggio decisivo dei veicoli elettrici rispetto ai veicoli a combustione è l'eliminazione delle emissioni locali dai motori. In settembre 2016 è stato installato il primo punto di ricarica pubblico a Bressanone, proprio in vicinanza di ACQUARENA. Il compito primario di ASM Bressanone Spa consiste nel mettere a disposizione l'infrastruttura e gli allacciamenti necessari. Obiettivo primario della pubblica amministrazione dunque è quello di offrire al traffico pendolare valide alternative all'utilizzo dell'automezzo privato sia in combinazione con i mezzi pubblici che in forma di percorsi di ragionevole lunghezza da coprirsi interamente con la bicicletta. In questo modo la riduzione delle emissioni è certa e dipende direttamente dal potenziale ancora ampiamente presente nella cittadinanza. La riduzione del traffico motorizzato riduce la presenza di una moltitudine di sostanze inquinanti nell'aria e contribuisce alla riduzione dell'effetto serra.

In questa ottica, uno dei provvedimenti per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico promossi dall'Agenzia Provinciale per l'Ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige all'interno del "Catalogo dei provvedimenti" allegato al Piano della Qualità dell'aria, sono gli interventi a favore del traffico ciclistico, oltre che di incentivazione al trasporto pubblico.

- **Emissioni ed energia**

L'aria ambiente è la miscela dei gas che costituisce l'atmosfera. La sua composizione naturale, dove l'azoto (N₂) rappresenta circa il 78% delle molecole totali e l'ossigeno (O₂) circa il 21%, può essere alterata dall'immissione di altre sostanze gassose, liquide o solide, dando in questo modo origine al fenomeno dell'inquinamento atmosferico.

Queste sostanze, dette anche inquinanti atmosferici, possono raggiungere, nello strato inferiore dell'atmosfera denominato troposfera, livelli di concentrazione tali da provocare effetti nocivi alle persone e più in generale all'intero ecosistema.

Il termine 'Qualità' qui riferito all'aria riguarda nello specifico l' 'aria ambiente' intesa come la risultante di tutti i fenomeni di dispersione e diluizione dei vari inquinanti emessi dalle varie sorgenti sparse sul territorio, valutata in una determinata zona e per un preciso arco temporale.



Il 30 maggio 2013, il Consiglio comunale di Bressanone ha approvato il "piano del clima" con il quale la cittadina aderisce al **Patto dei Sindaci** impegnandosi a ridurre le emissioni di CO₂ del 20% entro l'anno 2020. Il piano, elaborato dall'Accademia europea in collaborazione con il Comune di Bressanone, indica una serie di interventi e provvedimenti volti a ridurre il consumo di energia nei vari settori (dai trasporti all'elettricità al riscaldamento).

Bressanone, dopo Bolzano, è il secondo comune dell'Alto Adige che aderisce al Patto dei Sindaci.

L'Inventario di Base delle Emissioni di CO₂ (IBE) di Bressanone, che costituisce un impegno chiave assoluto nella sottoscrizione del Patto dei Sindaci, evidenzia una produzione complessiva di 123.378 tonnellate di CO₂ all'anno 2005, corrispondente a 6,33 ton per abitante e risulta caratterizzato dalle seguenti voci:

- il 40% delle emissioni totali per produzione di energia termica;
- il 37% delle emissioni totali per produzione di energia elettrica;
- il 23% delle emissioni totali per la mobilità-trasporti.

La redistribuzione delle emissioni termiche ed elettriche per settori omogenei evidenzia il seguente dato:

- il settore terziario e l'illuminazione pubblica sono responsabili del 29%;
- il settore residenziale è responsabile del 26%;
- il settore trasporto è responsabile del 23%;
- il settore industriale è responsabile del 22%.

L'IBE permette di conoscere, informare, valutare, supportare e, quando ripetuto e aggiornato nel tempo, monitorare l'efficacia delle azioni intraprese per la riduzione delle emissioni di CO₂.

ACQUARENA vuole contribuire alla riduzione delle emissioni di CO₂ del Comune di Bressanone, impegnandosi, a sua volta, alla riduzione dei consumi energetici attraverso interventi di efficientamento mirati sui propri impianti ed attraverso una gestione degli stessi più razionale, come descritto al paragrafo 8 del presente documento.

• **Inquinamento acustico**

Il rumore è costituito dall'insieme dei suoni che risultano indesiderati perché di intensità eccessiva, fastidiosi o improvvisi.

L'inquinamento acustico è definito dalla Legge 447 del 26/10/1995 come "l'introduzione di rumore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno tale da provocare fastidio o disturbo al riposo ed alle attività umane, pericolo per la salute umana, deterioramento degli ecosistemi, dei beni materiali, dei monumenti, dell'ambiente abitativo o dell'ambiente esterno o tale da interferire con le legittime fruizioni degli ambienti stessi".

L'inquinamento acustico si è sviluppato nelle zone urbane ed è ora una delle problematiche che più preoccupano i cittadini.

Si stima che circa il 20% della popolazione dell'Europa occidentale (ovvero 80 milioni di persone) subisca livelli di inquinamento acustico considerati inaccettabili dagli esperti.

Le principali cause sono il traffico, l'industria e diverse attività ricreative.

Le conseguenze dell'esposizione al rumore possono variare da un individuo all'altro; tuttavia in una relazione dell'OMS del 1996 sul rumore, l'ambiente e la salute si dà particolare risalto ad effetti quali i disturbi del sonno, danni uditivi o fisiologici.

Il Comune di Bressanone non ha ancora adottato un proprio piano di classificazione acustica del territorio, in accordo al D.P.C.M. del 14/11/1997 ed alla legge provinciale D.P.G.P. del 06/03/1998.

È però possibile ipotizzare che, una volta adottato il piano di classificazione acustica del territorio, la zona ove sorge ACQUARENA venga classificata in classe III con i seguenti limiti:

Categoria	Zona	Livello rumore	
		Valore limite di emissione diurno (6.00-22.00)	Valore limite di emissione notturno (22.00-6.00)
III	Aree di tipo misto	55 dB(A)	45 dB(A)

Tab. 3.1 – Limiti di emissione rumore

Tuttavia ACQUARENA ha provveduto a far rilevare, da parte di tecnico qualificato, le emissioni sonore prodotte dalla propria struttura verso l'esterno mediante accurati rilievi fonometrici.

Tali rilievi, avvenuti nel Luglio e nell'Ottobre del 2016, hanno evidenziato che l'impatto acustico, sia diurno che notturno, è generato prevalentemente dal fiume Isarco e dallo sfioro dell'acqua delle piscine esterne. Inoltre il livello del rumore è molto variabile nell'arco della giornata anche in funzione del numero di frequentatori della struttura. I livelli maggiori delle emissioni sonore si rilevano esclusivamente nel periodo estivo quando sono aperte le piscine esterne di ACQUARENA.

Durante i rilievi fonometrici di cui sopra, non è stato possibile procedere allo spegnimento di più di una delle pompe attive per gli impianti esterni, allo scopo di valutare l'effettivo impatto acustico del fiume Isarco e possibili soluzioni per mitigare l'impatto prodotto dallo sfioro delle acque di ricircolo delle piscine esterne, per cui si necessitano di ulteriori approfondimenti che sono stati già programmati dall'azienda entro la primavera del 2017, come descritto al paragrafo 8 del presente documento.

- **Acque, risorse naturali e paesaggio**

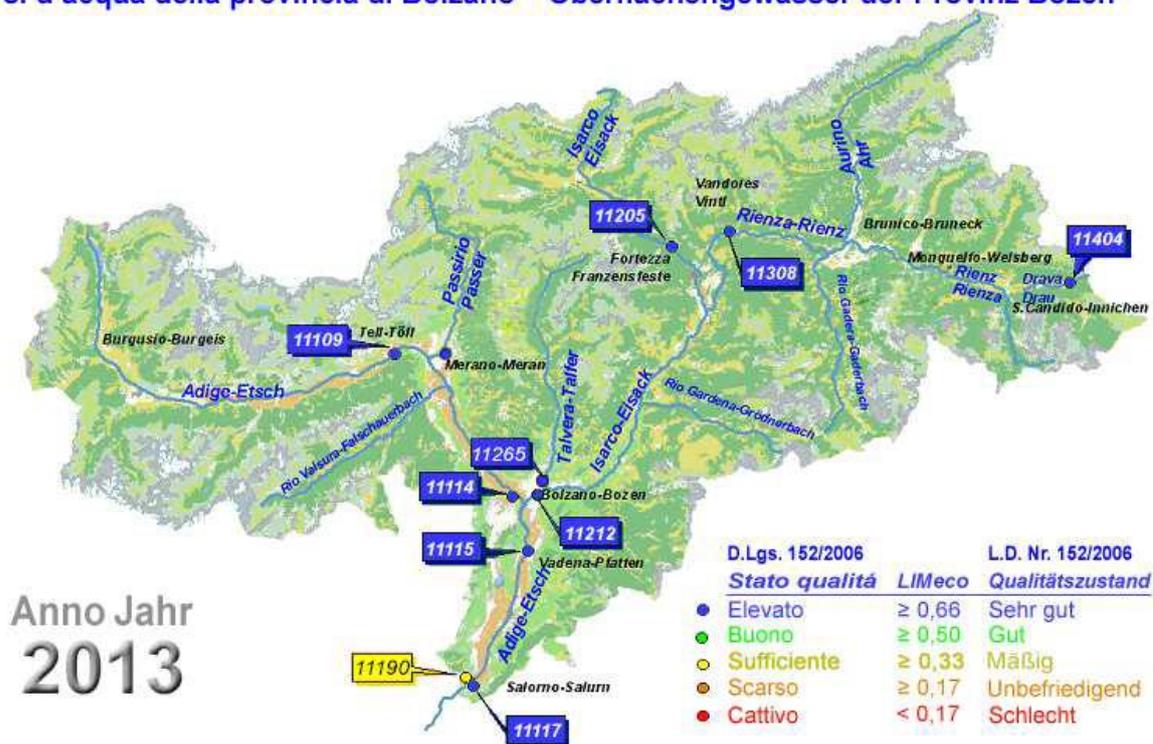
L'Alto Adige, completamente montuoso, è un territorio con una certa abbondanza d'acqua, attraversato da diversi corsi d'acqua. Per poterne accertare la qualità è necessario effettuare delle analisi specifiche su corsi d'acqua, laghi e acque sotterranee. Questo tipo di esame viene realizzato periodicamente a cura dell'Agenzia Provinciale per l'Ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige ed i dati raccolti vengono utilizzati per attuare azioni di tutela e risanamento delle acque e di informazione, formazione ed educazione ambientale.

Il Comune di Bressanone, in particolare, è tra i promotori del progetto "Città - paese - fiume" che si prefigge l'obiettivo generale di ottenere uno stato ecologico buono delle acque della Media Valle Isarco. Al contempo si vogliono ridurre in modo duraturo i rischi per uomo, natura ed economia legati alle alluvioni. Il progetto è conforme alla riformata Direttiva quadro UE sulle acque ed alla Direttiva UE sulle alluvioni.

Si riporta di seguito la nuova carta delle acque che riporta in formato grafico georeferenziato tutti i corpi idrici della provincia di Bolzano (acque correnti, laghi, sorgenti, acque di falda, ghiacciai). Si tratta di uno strumento molto utile agli uffici pubblici ai fini dell'amministrazione del patrimonio idrico ed ai tecnici nella fase di progettazione.

Classificazione di qualità secondo i valori di LIMeco Corsi d'acqua della provincia di Bolzano

Klassifizierung der Qualität nach LIMeco-Werten Oberflächengewässer der Provinz Bozen



Infine rientra in territorio altoatesino una parte significativa del parco nazionale dello Stelvio, istituito nel 1935 allo scopo di tutelare la flora, la fauna e le bellezze del paesaggio del gruppo montuoso Ortles-Cevedale e di promuovere lo sviluppo di un turismo sostenibile nelle vallate alpine dell'Alto Adige.

• Suolo e Rifiuti

L'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige è attiva nei seguenti servizi in relazione agli aspetti ambientali suolo e rifiuti:

- ✓ formazione ed informazione ambientale
- ✓ autorizzazioni, pareri, collaudi di impianti di recupero, trattamento e smaltimento rifiuti
- ✓ controlli e prelievi
- ✓ interventi di bonifica dei siti contaminati
- ✓ elaborazione del piano gestione rifiuti

Sul territorio provinciale sono dislocati diversi impianti pubblici di trattamento dei rifiuti. Si tratta di discariche, di impianti di compostaggio e di biogas, di centri di riciclaggio e raccolta differenziata e di inceneritori.

Con l'approvazione del primo Piano rifiuti nel 1994 è stato possibile finanziare gli impianti per la gestione dei rifiuti con soldi pubblici. Finora con i soldi investiti per la gestione rifiuti si sono potuti realizzare 76 centri di riciclaggio, 4 impianti di recupero materie prime, 8 impianti di trattamento rifiuti organici, 3 punti di stoccaggio, 7 discariche comprensoriali ed un termovalorizzatore.

I centri di riciclaggio si occupano della raccolta di rifiuti riciclabili e pericolosi. I rifiuti organici vengono trattati negli impianti di compostaggio e nell'impianto biogas. Lo smaltimento dei rifiuti residui rimanenti avviene attraverso l'inceneritore. Quello che non può essere bruciato viene smaltito in una delle sette discariche della provincia.

Si riportano di seguito i principali dati relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani nel Comune di Bressanone per l'anno 2015, anno nel quale sono state complessivamente gestite poco più di 11.445 tonnellate di rifiuti solidi urbani.

Per quanto concerne la percentuale dei rifiuti raccolti in maniera differenziata ed effettivamente recuperati e/o riciclati, il Comune di Bressanone registra nel 2015 un valore pari al 72,2 %, confermando quindi il trend di raccolta differenziata superiore al 70% degli ultimi anni.

Anno	% R.D.	Variazione
2015	72,2%	+0,2%
2014	72,0%	+4,1%
2013	67,9%	+2,0%
2012	65,9%	-0,3%

Tabella 3.2 – Valori di raccolta differenziata (in %) nel periodo 2012-2015

ACQUARENA produce sia rifiuti assimilati agli urbani, prodotti direttamente dai clienti della struttura e dalla struttura stessa, che rifiuti speciali ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e provenienti da attività di manutenzione e dall'attività di office.

4. La Politica Ambientale

La Direzione di ASM BRESSANONE SPA, consapevole dell'importanza della tutela dell'ambiente e degli impatti che anche il settore turistico comporta sia a livello locale che a livello globale, ha intrapreso presso la propria unità operativa ACQUARENA un percorso di miglioramento adottando un Sistema di Gestione Ambientale conforme agli standard UNI EN ISO 14001:2004 ed al Regolamento 1221/2009/CE EMAS.

Di seguito si riporta la Politica Aziendale per la struttura dell'ACQUARENA.

Politica aziendale

“Acquarena” denomina una struttura balneare con piscina interna, piscina esterna e sauna a Bressanone. L’annessa struttura per il fitness e il wellness “Bodywell” e il ristorante “Grissino” sono affidati in gestione a terzi. Acquarena viene gestita da ASM Bressanone Spa.

ASM Bressanone Spa è una società In-House, al 100 % di proprietà del Comune di Bressanone. Serve i clienti dei comuni di Bressanone, Varna, Fortezza, Naz-Sciaves, Rodengo e parte di Rio di Pusteria, Velturmo, Chiusa e Val di Funes.

ASM Bressanone Spa offre i seguenti servizi

Servizi tecnici

- Distribuzione e produzione di energia elettrica
- Illuminazione pubblica
- Distribuzione acqua potabile
- Smaltimento acque reflue
- Teleriscaldamento
- Distribuzione gas
- Telecomunicazioni
- Sistema informativo geografico

Servizi ambientali

- Gestione rifiuti
- Centro di riciclaggio e mini centri di riciclaggio
- Igiene pubblica e pulizia stradale

Impianti cultura e tempo libero

- Forum Bressanone: affitto sale e assistenza per organizzazione eventi
- Acquarena: gestione della piscina interna e della piscina esterna e della sauna

Quali sono i principi alla base della nostra attività?

Al servizio del cittadino

Migliorare la qualità della vita, identificare le esigenze dei clienti, agire in modo imparziale, trasparente e affidabile – questi sono i nostri principi fondamentali. Con questo spirito i tre settori – ASM Bressanone Spa, Forum e Acquarena – offrono il miglior servizio possibile a prezzi socialmente sostenibili.
Certificazione ISO 9001 del sistema di gestione della qualità.

Attenzione ai collaboratori

Puntiamo alla crescita personale e professionale delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori. Prestiamo attenzione alla loro sicurezza e alla loro salute.

Certificazione BS OHSAS 18001 del sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.

Sostenibilità e tutela ambientale

Promuoviamo tematiche ecologiche, economiche e sociali, miglioriamo costantemente gli ambiti dei servizi e i processi aziendali. Eroghiamo i nostri servizi nell’osservanza dei principi di tutela ambientale.
Certificazione ISO 14001 del sistema di gestione ambientale

Equilibrio fra i gruppi di interesse

Garantiamo lo sviluppo dell'azienda nel rispetto dell'equilibrio ecologico, sociale ed economico fra i gruppi di interesse.

Codice etico, parte integrante del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231

Quali sono i nostri obiettivi?

Mantenere e migliorare la qualità dei servizi

- Realizziamo infrastrutture nell'interesse della collettività e per le generazioni future.
- Implementiamo tecnologie innovative, compatibilmente con i mezzi a disposizione.
- Forniamo i servizi in modo costante e regolare.
- Verifichiamo e ottimizziamo costantemente gli ambiti dei servizi e i processi operativi.
- Tuteliamo e rafforziamo la leadership nei nostri campi di attività.
- Puntiamo alla crescita aziendale, in termini geografici e di competenze.
- Pretendiamo elevati standard qualitativi dai nostri fornitori.
- Cerchiamo la collaborazione con altre organizzazioni e aziende.
- Garantiamo ai nostri clienti un'informazione completa e trasparente con comunicazioni tempestive.

Tutelare e promuovere coloro che realizzano i servizi: i collaboratori

- Promuoviamo la crescita delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori sia sul piano lavorativo sia su piano personale.
- Ci impegniamo al rispetto di tutte le leggi vigenti sulla sicurezza sul lavoro.
- Revisioniamo e ottimizziamo costantemente il nostro sistema di gestione della sicurezza e della salute.
- Mettiamo a disposizione strumenti di lavoro adeguati e moderni.
- Diamo grande valore al rispetto di elevati standard tecnici e condizioni di lavoro conformi alle disposizioni.

Tuteliamo ciò che circonda la nostra azienda: l'ambiente

- Ci impegniamo al rispetto delle leggi ambientali.
- Implementiamo misure per evitare l'inquinamento ambientale.
- Valutiamo costantemente gli effetti della nostra attività sull'ambiente.
- Utilizziamo materiali che possono essere riciclati e riutilizzati.
- Ricicliamo tutti i rifiuti, nella misura in cui ciò è tecnicamente possibile.
- Utilizziamo fonti di energia orientate al futuro, sostenibili e rispettose dell'ambiente.
- Ottimizziamo il consumo di energia e materie prime.
- Sensibilizziamo i nostri collaboratori, i fornitori, i clienti, i cittadini e le autorità su temi dell'impatto ambientale e della protezione dell'ambiente.

Patrick Silbernagl
Presidente

Wolfgang Plank
Direttore Generale

Bressanone, 2013

5. Sistema di gestione ambientale

5.1 Gli attori coinvolti nella gestione ambientale

L'organigramma riportato di seguito rappresenta le funzioni interne ed i loro rapporti gerarchici ed organizzativi all'interno della struttura di ACQUARENA.

Alcune funzioni di supporto quali ad esempio la gestione del personale, il CED, il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente sono in capo all'azienda ASM BRESSANONE SPA.

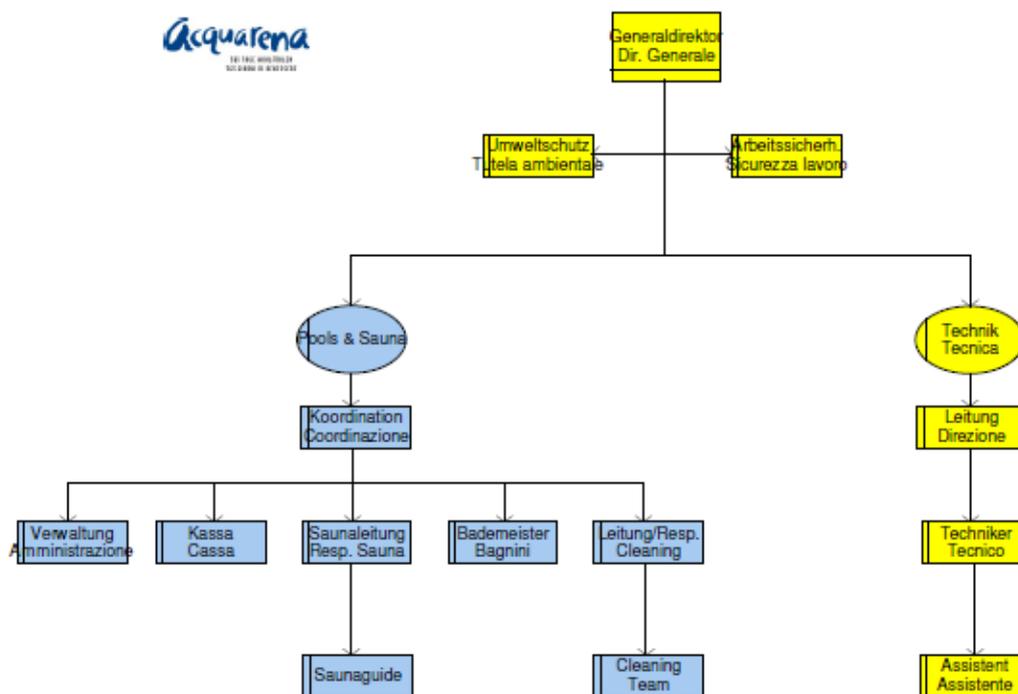


Immagine 7 – Organigramma aziendale Acquarena

Inoltre la Direzione di ASM BRESSANONE SPA ha provveduto alla nomina di un Responsabile Ambientale in accordo alla norma di riferimento UNI EN ISO 14001 e di un Energy Manager (Responsabile della conservazione e dell'uso razionale dell'energia) in accordo alla Legge n.10/91.

Tali figure concorrono, rispettivamente, alla corretta applicazione di un Sistema di Gestione Ambientale per la tenuta sotto controllo degli aspetti ambientali significativi derivanti dalle attività in essere presso ACQUARENA ed alla promozione dell'uso razionale dell'energia, predisponendo adeguati bilanci energetici anche in funzione dei parametri economici e degli usi energetici finali.

5.2 Struttura del Sistema di Gestione Ambientale

ASM BRESSANONE SPA ha introdotto, per tutte le sue attività e quindi anche per ACQUARENA un sistema integrato di controllo qualità e ambiente sulla base delle norme di riferimento UNI EN ISO 9001 ed UNI EN ISO 14001, capace di mettere in relazione e gestire interessi economici, ecologici e sociali. Dal 2011, ASM BRESSANONE SPA opera inoltre secondo il sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro in accordo alla norma BS OHSAS 18001.

Periodici audit interni ed esterni e valutazioni gestionali interne garantiscono uno svolgimento ottimale e un miglioramento costante dei processi lavorativi, soprattutto nel settore del teleriscaldamento, dell'energia elettrica, dell'acqua e della gestione dei rifiuti.

Inoltre l'intera organizzazione di ASM BRESSANONE SPA ha adottato, in accordo al D.Lgs. n.231/2001, un modello organizzativo ed un codice etico a tutela di possibili reati, anche ambientali, commessi dai rappresentanti legali, dirigenti e dipendenti nell'esercizio delle loro funzioni.

In questo modo la responsabilità della società può essere notevolmente ridotta. Il codice etico, parte integrante del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. n.231/2001, definisce i principi generali e le regole di comportamento per tutti coloro che hanno rapporti di lavoro e commerciali con ASM BRESSANONE SPA, a qualsiasi titolo.

Per quanto riguarda il Sistema di Gestione Ambientale implementato presso ACQUARENA, sono stati sviluppati ed applicati i seguenti documenti:

- ❑ Una Politica Ambientale, che individua i principi di riferimento su cui operare in accordo alla Politica aziendale;
- ❑ Una procedura per l'identificazione, valutazione e ri-valutazione periodica degli aspetti ambientali connessi alle attività dirette e indirette svolte presso ACQUARENA, che consente di individuare i più significativi al fine di definire le attività da tenere sotto controllo;
- ❑ Un'analisi ambientale iniziale finalizzata a valutare le relazioni esistenti tra le attività pregresse, presenti e future e la realtà ambientale e territoriale circostante;
- ❑ Un sistema di gestione delle attività che provocano impatti significativi sull'ambiente e l'adozione di procedure specifiche con lo scopo di controllare costantemente le attività a rilevanza ambientale;
- ❑ Una procedura che comprende i criteri per la qualificazione dei fornitori;
- ❑ Una procedura per la sensibilizzazione e la formazione specifica del personale.

La Direzione annualmente verifica lo stato d'avanzamento del Sistema di Gestione Ambientale, l'efficacia delle azioni intraprese e l'eventuale necessità di aggiornamento. In tale riesame della Direzione si procede a verificare l'adeguatezza del sistema al raggiungimento degli obiettivi ed a valutare sia l'evoluzione del contesto esterno sia le principali risultanze degli audit interni.

5.3 La Formazione

Le attività di formazione ed addestramento riguardo temi di carattere ambientale rivestono particolare importanza in relazione all'impegno dell'azienda sulla prevenzione dell'inquinamento ed a seguito della costante evoluzione normativa in materia ambientale.

Le attività oggetto dell'adesione volontaria ad EMAS sono state affrontate anche attraverso l'analisi delle competenze necessarie per lo svolgimento delle singole attività, da cui è poi derivato il piano della formazione che ha rivolto particolare attenzione a:

- ❑ sensibilizzazione del personale in merito al ruolo di ciascuno per una migliore gestione del Sistema di Gestione Ambientale implementato;
- ❑ conoscenza delle procedure previste dal Sistema di Gestione Ambientale e delle potenziali conseguenze dello scostamento rispetto alle modalità operative previste;
- ❑ normativa ambientale applicabile alle attività in essere presso ACQUARENA;
- ❑ controlli e verifiche quotidiane su attività con impatto sugli aspetti ambientali significativi.

6. Identificazione e valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali

6.1 Identificazione degli aspetti ambientali

L'azienda ha individuato, in conformità a quanto previsto dal Regolamento 1221/2009/CE, le attività che possono comportare interazioni con l'ambiente esterno.

Tali interazioni con l'ambiente costituiscono gli **aspetti ambientali** che possono essere distinti a loro volta in **diretti** ed **indiretti**. Sono aspetti ambientali **diretti** quelli sui quali l'azienda ha un effettivo potere di gestione e controllo. Sono aspetti ambientali **indiretti** quelli sui quali l'azienda non ha una completa capacità di gestione e controllo.

L'identificazione degli aspetti ambientali e la loro significatività viene eseguita dal Responsabile di Gestione Ambientale in sede di Analisi Ambientale iniziale e sono successivamente riverificati ed eventualmente aggiornati in occasione del Riesame della Direzione.

L'individuazione degli aspetti e degli impatti ambientali deriva dall'analisi delle attività e dei servizi erogati presso ACQUARENA, mettendo in relazione i processi operativi principali (servizi erogati al cliente) e di supporto (attività al servizio dei processi principali) con i potenziali impatti che questi possono avere sull'ambiente.

Per facilitare l'identificazione degli aspetti è opportuno riferirsi ai seguenti fattori ambientali:

- approvvigionamento materie prime
- consumo di risorse energetiche
- consumo di risorse idriche
- scarichi idrici
- amianto
- presenza ed utilizzo di gas fluorurati ad effetto serra (F-GAS, HFC)
- emissioni in atmosfera
- PCB / PCT
- odori
- polveri
- produzione di rifiuti
- emissioni acustiche
- prevenzione incendi
- trasporto di merci pericolose
- presenza ed utilizzo di sostanze lesive dell'ozono (CFC-HCFC)
- protezione del suolo
- altro (inquinamento elettromagnetico, traffico indotto, impatto visivo, effetti sulla biodiversità, ecc.)

L'introduzione dei fattori ambientali è quindi funzionale unicamente alla semplificazione della gestione di aspetti ambientali tra loro omogenei, che fanno riferimento alle medesime norme applicabili.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali diretti, quando possibile, si è fatto riferimento a grandezze misurabili, in termini di quantità, volume, concentrazione ed ogni altro parametro utile per valutazioni di questo tipo.

6.2 Identificazione degli impatti ambientali²

Per ogni aspetto ambientale correlato al processo preso in considerazione si è proceduto alla sua valutazione numerica utilizzando criteri collegati alla significatività dell'impatto (magnitudo, come descritto di seguito), alla probabilità di accadimento dell'impatto ambientale ed alla valutazione dell'efficacia del controllo da parte dell'organizzazione rispetto a quello specifico aspetto ambientale.

Per ciascun aspetto analizzato è stato indicato se corrisponde ad una condizione "Normale", "Anomala" o di "Emergenza" come definito qui di seguito.

E' stata definita condizione "**Normale**" quella che si verifica nelle normali condizioni operative, ovvero durante la regolare conduzione delle attività.

E' stata definita condizione "**Anomala**" quella che, durante lo svolgimento delle attività aziendali, può presumibilmente verificarsi, ma non costituisce una situazione di emergenza o di pericolo per la sicurezza e per l'ambiente.

E' stata definita condizione di "**Emergenza**" quella che può verificarsi a seguito di eventi accidentali e non prevedibili, che possono avere impatto significativamente negativo per la sicurezza e per l'ambiente.

Per la valutazione della significatività degli aspetti ambientali identificati si è utilizzata una metodologia qualitativa, utilizzando le seguenti scale descrittive per conseguenze del danno e probabilità di accadimento.

Per valutazione significatività: DANNO

basso	moderato	medio-alto	elevato
1	2	3	4

basso	effetti ambientali trascurabili
moderato	effetti ambientali moderatamente elevati
medio-alto	effetti ambientali elevati ma reversibili
elevato	effetti ambientali catastrofici e/o non reversibili

Per valutazione significatività: PROBABILITA'

improbabile	probabile	molto probabile	certo
1	2	3	4

improbabile	accade solo in circostanze eccezionali (probabilità < 1%)
probabile	può accadere in un certo numero di casi (probabilità tra il 1% ed il 20%)
molto probabile	avviene in buona parte dei casi (probabilità tra il 21% ed il 50%)
certo	avviene nella maggior parte dei casi (probabilità > 50%)

² Per le definizioni di "aspetto" ed "impatto" ambientale si veda quanto riportato al par. 14 (Glossario)

La determinazione del punteggio relativo alla significatività dell'impatto è stata condotta attraverso la combinazione di probabilità di accadimento e gravità del danno, secondo la relazione:

$$R = P \times D$$

		Matrice Significatività Aspetto Ambientale			
Probabilità di accadimento	Certo 4	4	8	12	16
	Molto probabile 3	3	6	9	12
	Probabile 2	2	4	6	8
	Improbabile 1	1	2	3	4
		Basso 1	Moderato 2	Medio-Alto 3	Elevato 4
		Conseguenze del Danno			

Inoltre ogni aspetto ambientale valutato, come sopra descritto, viene moltiplicato per un fattore variabile da uno a tre, a seconda se incide in maniera rilevante su:

- specifici obblighi normativi
- la politica ambientale dell'azienda
- gli stakeholder (cittadini, amministrazione pubblica, ecc.)

e sommato per un fattore variabile da zero a tre, a seconda del livello di controllo in atto presso l'azienda secondo il seguente schema:

- livello di controllo completo (++) = valore zero
- livello di controllo sufficiente e/o parziale (+) = valore uno
- livello di controllo migliorabile (-) = valore due
- livello di controllo assente e/o non efficace (--) = valore tre

Gli impatti ambientali sono pertanto significativi (o non lo sono) in riferimento allo scostamento dal valore riportato nella seguente tabella:

Condizione di presenza dell'aspetto	Criterio di significatività
"Normali"	Valore complessivo della significatività maggiore o uguale a 9
"Anomale"	Valore complessivo della significatività maggiore o uguale a 9
"Emergenza"	Valore complessivo della significatività maggiore o uguale a 7

Tabella 6.1 – Tabella di corrispondenza tra condizioni di presenza dell'aspetto ambientale ed i relativi valori minimi di soglia per la significatività

Relativamente agli aspetti ambientali che si verificano in condizioni di “Emergenza”, a salvaguardia della sicurezza sono stati considerati significativi gli impatti caratterizzati da un valore di soglia più basso rispetto a quello considerato nelle condizioni “Normali” ed “Anomale”.

6.3 Valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali

L’analisi dei risultati numerici elenca come significativi gli aspetti e gli impatti ambientali riportati nelle tabelle riportate di seguito. La valutazione è stata condotta suddividendo aspetti ed impatti nelle condizioni “Normali ed Anomale” da quelle di “Emergenza”, elencando il processo aziendale correlato al relativo aspetto e impatto ambientale ed indicando se l’impatto è di tipo “diretto” o “indiretto”. Per tutti gli aspetti ambientali valutati significativi è presente un obiettivo ambientale di miglioramento come riportato, al paragrafo 8 del presente documento, nel Programma Ambientale 2016-2019.

6.3.1 Aspetti ed impatti ambientali significativi in condizioni “Normali ed Anomale”

ASPETTO AMBIENTALE	DESCRIZIONE PROCESSO	DESCRIZIONE ELEMENTO	IMPATTO AMBIENTALE	N/A/E	ASPETTO DIRETTO/INDIRETTO
USO DELLE RISORSE	USO DETERGENTI E PRODOTTI CHIMICI PER TRATTAMENTO ACQUE	CONSUMO M.P.	USO E CONSUMO PRODOTTI CHIMICI PERICOLOSI	A	D
USO DELLE RISORSE	GESTIONE COMPLESSIVA IMPIANTO ACQUARENA	CONSUMO ENERGIA ELETTRICA E CALORE	CONSUMO RISORSE ENERGETICHE	N	D
USO DELLE RISORSE	GESTIONE COMPLESSIVA IMPIANTO ACQUARENA	CONSUMO ACQUA POTABILE E DA POZZO	CONSUMO RISORSE NATURALI	N	D
PRODUZIONE RIFIUTI	GESTIONE COMPLESSIVA IMPIANTO ACQUARENA	ATTIVITA' MANUTENZIONE IMPIANTO ACQUARENA GESTIONE RISTORANTE-BAR	PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON	N	D / I
EMISSIONI ACUSTICHE	GESTIONE COMPLESSIVA IMPIANTO ACQUARENA	GESTIONE IMPIANTI	IMPATTO ACUSTICO SU RECETTORI SENSIBILI	N	D
TRAFFICO INDOTTO	PRESENZE IMPIANTO ACQUARENA	UTILIZZO DI MEZZI PRIVATI IN LUOGO DI MEZZI PUBBLICI DA PARTE DEI CLIENTI	EMISSIONI IN ATMOSFERA RISCALDAMENTO GLOBALE	N	I

Tabella 6.2 – Sintesi degli aspetti e degli impatti ambientali significativi “Diretti” e “Indiretti” in condizioni “Normali” ed “Anomale”

6.3.2 Aspetti ed impatti ambientali significativi in condizioni di “Emergenza”

Al momento la valutazione della significatività degli aspetti ambientali considerati nelle condizioni di “emergenza” non ha evidenziato criticità, per cui non sono stati valutati significativi alcun aspetto.

6.4 Analisi quantitativa degli impatti ambientali significativi

Si fornisce in questo paragrafo ed in quelli successivi una descrizione dettagliata degli aspetti e degli impatti ambientali significativi elencati nel paragrafo precedente, fornendo inoltre informazioni numeriche circa i dati quantitativi o analitici delle grandezze fisiche ad essi correlati.

Ai fini del calcolo degli indicatori chiave previsto dal Regolamento EMAS 1221/2009/CE, si è utilizzato sia il numero di addetti impiegati da ACQUARENA che le presenze registrate nel periodo di riferimento.

Questo perché la Direzione ritiene che l'indicatore di maggiore interesse ed utilità ai fini del monitoraggio delle prestazioni ambientali è quello rapportato al numero di presenze totali nella struttura (rif. § 2.1). Tale parametrizzazione fornisce un'indicazione più significativa dato che gli aspetti monitorati dipendono dall'utilizzo della struttura da parte dei clienti.

Gli indicatori corrispondenti agli indicatori chiave di cui all'allegato IV del Regolamento EMAS III e riportati al paragrafo 7 del presente documento, sono identificati in **grassetto**. In particolare, sono stati identificati indicatori chiave così come definiti nel Regolamento, per i seguenti aspetti ambientali:

- Utilizzo di risorse energetiche (efficienza energetica)
- Utilizzo materie prime (efficienza nei materiali)
- Uso della risorsa idrica
- Produzione rifiuti
- Biodiversità
- Emissioni in atmosfera

6.4.1 Uso delle risorse

6.4.1.1 Uso delle materie prime

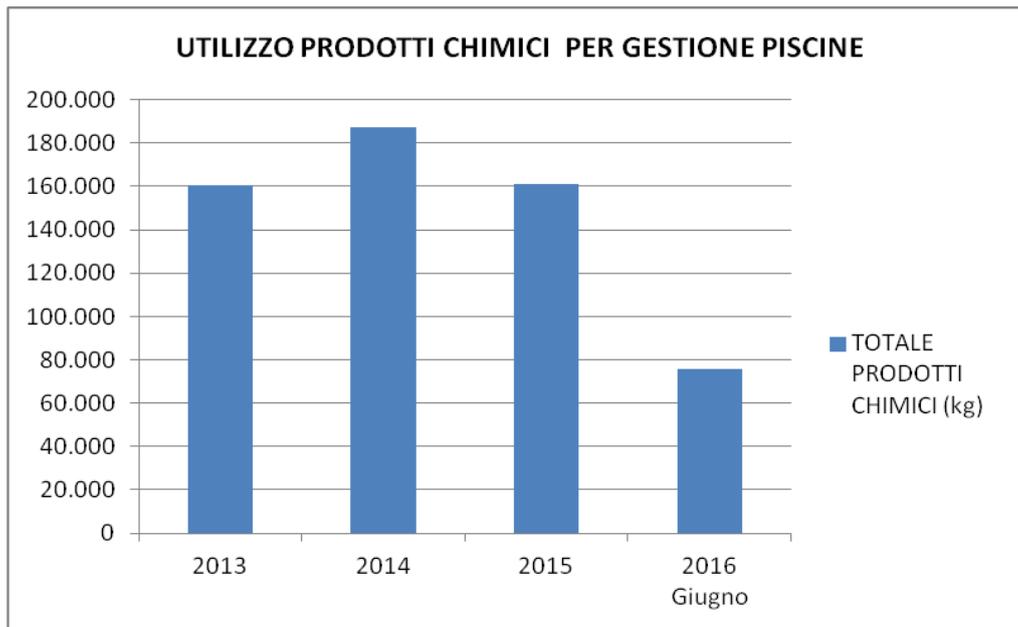
Le materie prime in uso presso la struttura di ACQUARENA e rilevanti da un punto di vista ambientale sono:

- Prodotti chimici per la disinfezione ed il trattamento delle acque destinate alle piscine;
- Prodotti chimici per la pulizia dei locali, compreso le zone piscine;
- Carta per ufficio e per servizi igienici.

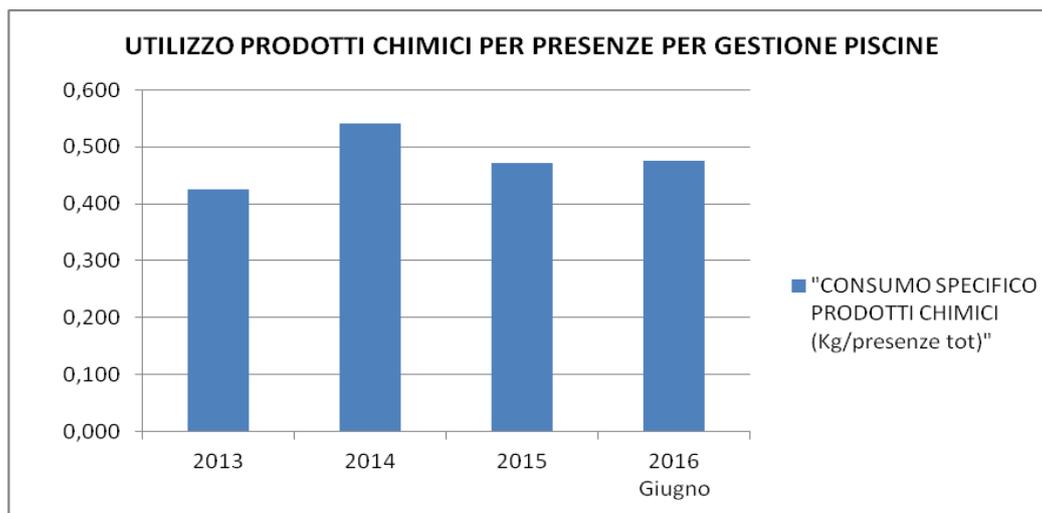
Si riportano di seguito i consumi relativi al periodo 2013-giugno 2016, per i prodotti chimici impiegati per la disinfezione ed il trattamento delle acque di piscina:

Anno	Consumo (Kg)	Consumo specifico (kg/presenza)
2013	160.434	0,426
2014	187.076	0,541
2015	160.830	0,471
Giugno 2016	75.832	0,475

Tab. 6.3 – Consumi prodotti chimici per gestione piscine ACQUARENA



Andamento del consumo totale di prodotti chimici per gestione piscine nel periodo di riferimento



Andamento del consumo specifico di prodotti chimici per gestione piscine nel periodo di riferimento

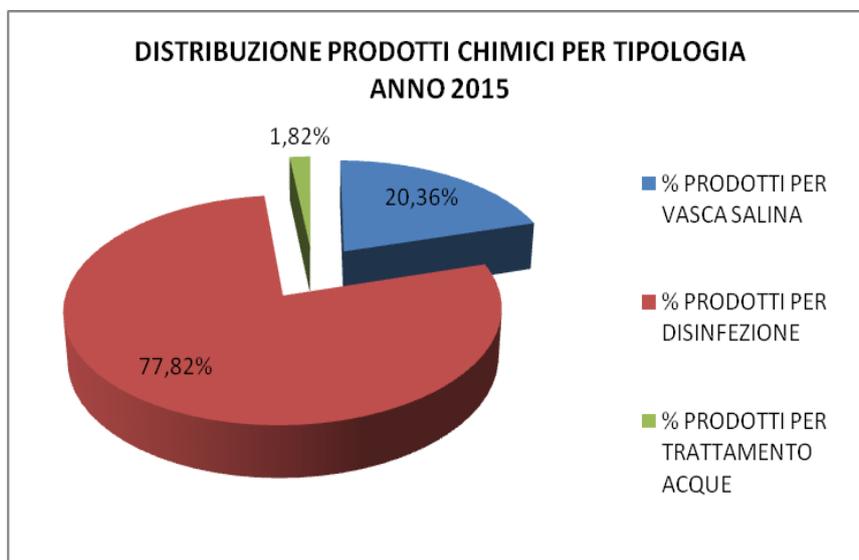
I valori rilevati mostrano, nel corso dell'ultimo anno (2015), una diminuzione dei consumi (sia totali che specifici) rispetto agli anni precedenti dovuti alle politiche ambientali intraprese dall'azienda nel corso del 2014-2015 circa il contenimento e la razionalizzazione dell'uso di prodotti chimici.

In particolare, i prodotti chimici utilizzati per la disinfezione ed il trattamento delle acque destinate alle piscine sono:

- Sale fino ricristallizzato alimentare (per vasca salina)
- Ipoclorito di sodio (per la disinfezione delle acque)

- Acido solforico (per il trattamento delle acque)
- Prodotti flocculanti (per il trattamento delle acque)

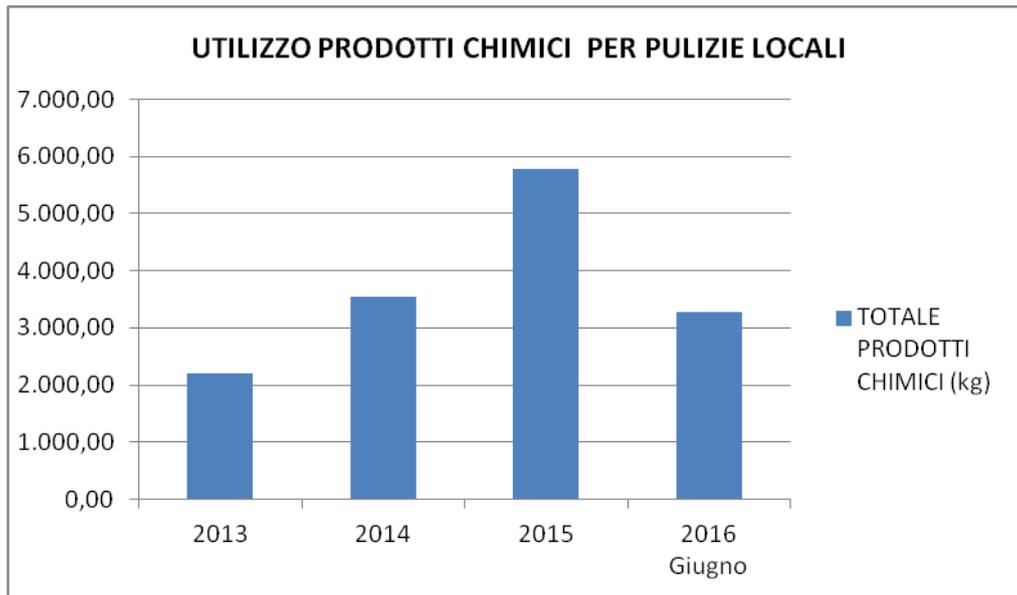
Di seguito si riporta la distribuzione dei prodotti chimici sopra descritti per tipologia di impiego.



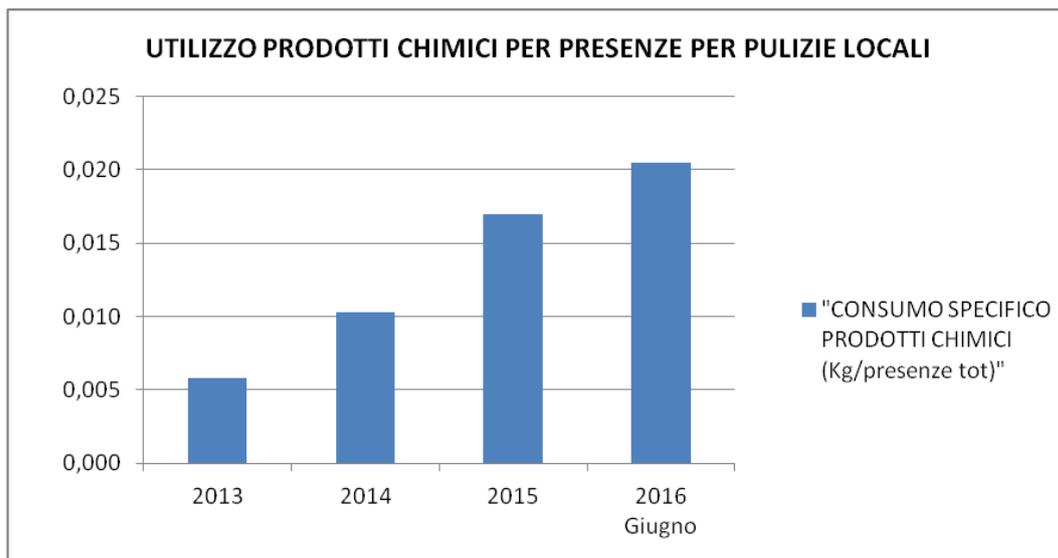
Si riportano di seguito i consumi relativi al periodo 2013-giugno 2016, per i prodotti chimici impiegati per la pulizia dei locali:

Anno	Consumo (Kg)	di cui pericolosi (%)	di cui pericolosi per l'ambiente (%)	Consumo specifico (kg/presenza)
2013	2.199,30	99,17%	84,72%	0,006
2014	3.550,70	83,73%	62,50%	0,010
2015	5.782,00	68,80%	56,11%	0,017
Giugno 2016	3.266,30	68,71%	63,87%	0,020

Tab. 6.4 – Consumi prodotti chimici per pulizia locali ACQUARENA



Andamento del consumo totale di prodotti chimici per pulizia locali nel periodo di riferimento



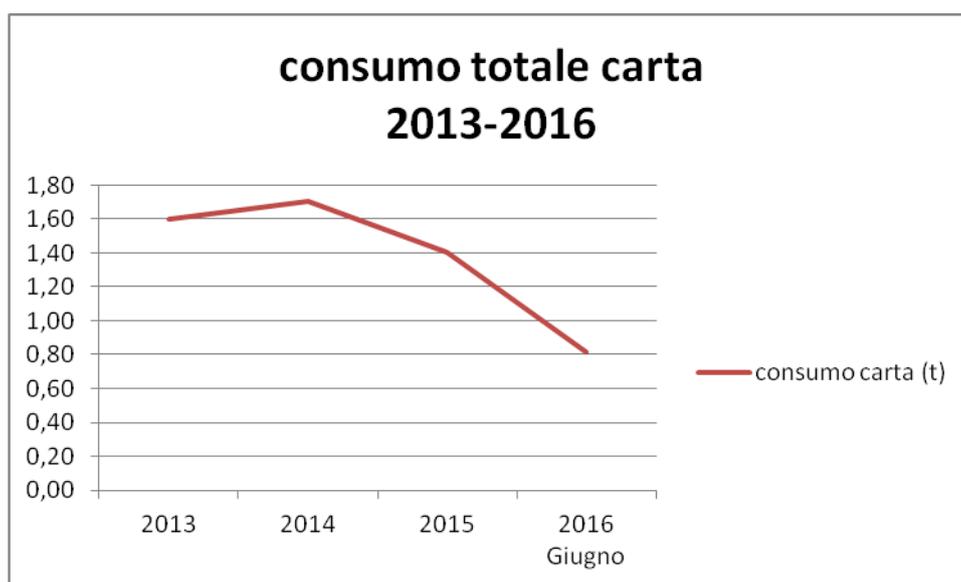
Andamento del consumo specifico di prodotti chimici per pulizia locali nel periodo di riferimento

I valori rilevati mostrano, nel periodo di riferimento, un aumento dei consumi (sia totali che specifici) ma una costante diminuzione dell'uso di prodotti chimici pericolosi, in particolare quelli classificati come "pericolosi per l'ambiente". L'aumento del consumo è legato alle modifiche introdotte nel corso del 2015 alle modalità di erogazione delle attività di pulizia dei locali.

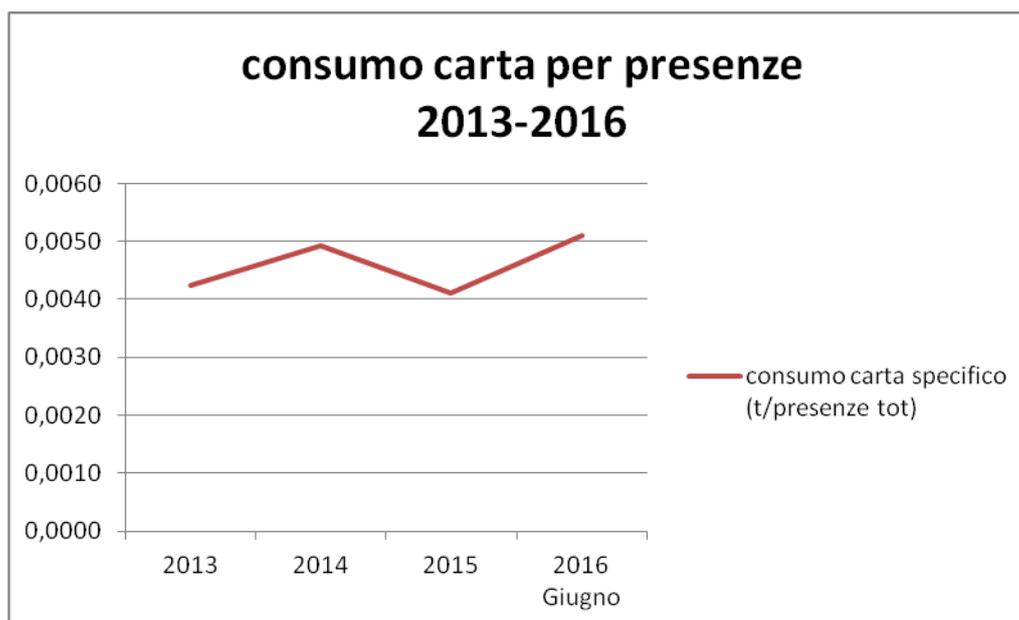
Infine, si riportano di seguito i consumi relativi al periodo 2013-giugno 2016, per la carta impiegata per gli uffici ed i servizi igienici presenti in ACQUARENA:

Anno	Consumo (t)	di cui per uffici (%)	di cui per altri usi (%)	di cui riciclata (%)	Consumo specifico (t/presenza*1000)
2013	1,60	0,00%	100%	0,00%	0,0043
2014	1,71	5,41%	94,59%	0,00%	0,0049
2015	1,40	3,56%	96,44%	0,00%	0,0041
Giugno 2016	0,82	7,56%	92,35%	7,65%	0,0051

Tab. 6.5 – Consumi carta presso ACQUARENA



Andamento del consumo totale di carta nel periodo di riferimento



Andamento del consumo specifico di carta nel periodo di riferimento

I valori rilevati mostrano, nel periodo di riferimento, un andamento altalenante dei consumi di materiali e prodotti in carta imputabile al fatto che il dato corrisponde agli acquisti e non sull'effettivo consumo. Essendo la serie storica dei dati limitata nel tempo, si rimanda ai prossimi aggiornamenti della presente Dichiarazione Ambientale approfondimenti sull'andamento di detti consumi.

Interventi di miglioramento

Si riportano le principali misure adottate e pianificate per i prossimi anni, in relazione ai prodotti chimici pericolosi ed ai prodotti in carta:

- analisi e valutazione dei prodotti chimici pericolosi in uso per loro sostituzione progressiva con altri non pericolosi;
- bando pubblico per approvvigionamento di prodotti chimici per la pulizia a marchio Ecolabel o similari, con preferenza per prodotti con contenitori del tipo "vuoto a rendere";
- sostituzione progressiva dei prodotti in carta non riciclata con altri del tipo in carta riciclata.

6.4.1.2 Uso della risorsa energetica

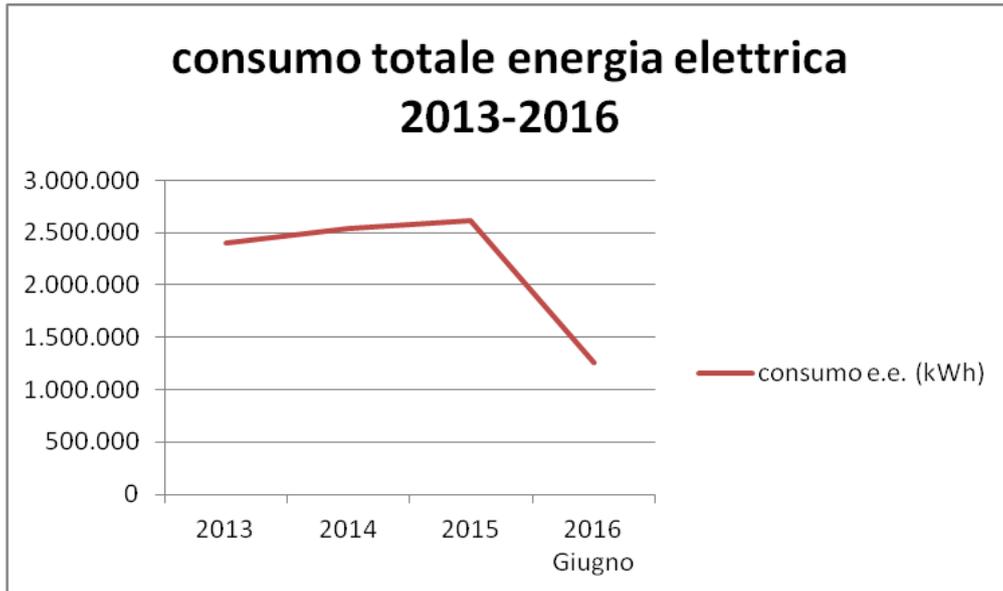
L'uso di energia elettrica assume rilevanza in tutti quei processi per i quali gli assorbimenti elettrici sono elevati oppure possono essere prolungati nel tempo, quali:

- il funzionamento degli impianti a servizio delle piscine coperte ed esterne quali ad esempio i sistemi di trattamento e filtraggio, di pompaggio, di illuminazione subacquea, ecc.
- il funzionamento dei gruppi frigo di condizionamento utilizzato per la climatizzazione dei locali;
- l'illuminazione interna ed esterna della struttura di ACQUARENA
- l'alimentazione degli impianti di riscaldamento degli ambienti e delle acque della piscina
- l'alimentazione delle utenze in uso ai clienti (asciugacapelli, ecc.)
- l'alimentazione degli uffici e dei servizi informatici in uso al personale addetto presso ACQUARENA;
- l'alimentazione di impianti accessori quali ad esempio l'impianto audio, l'impianto di videosorveglianza, la porta elettrica di ingresso alla struttura, ecc.

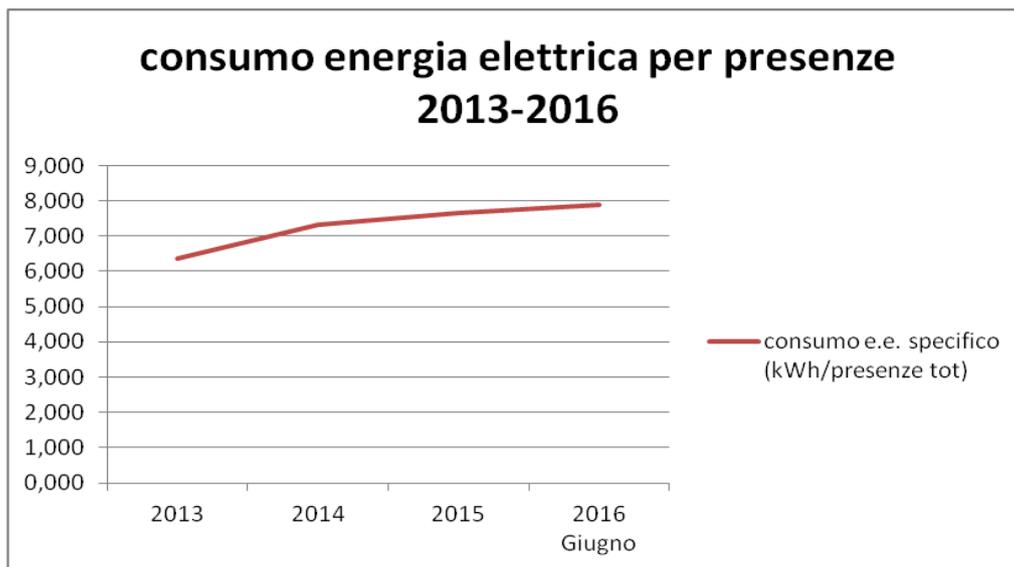
Si riportano di seguito i consumi relativi al periodo 2013-giugno 2016:

Anno	Consumo (KWh)	di cui autoprodotta da fonti rinnovabili (%)	Consumo specifico (kWh/presenza)
2013	2.398.456	1,01%	6,367
2014	2.537.752	0,91%	7,340
2015	2.615.803	0,93%	7,661
Giugno 2016	1.256.036	0,91%	7,875

Tab. 6.6 – Consumi elettrici ACQUARENA desunti dai valori fatturati dal Gestore



Andamento del consumo totale di energia elettrica nel periodo di riferimento



Andamento del consumo specifico di energia elettrica nel periodo di riferimento

I valori rilevati mostrano un progressivo aumento dei consumi (sia totali che specifici) di utenze elettriche. Al momento non è possibile stabilire se tale risultati derivino da una tendenza negativa consolidata della struttura, dato la limitatezza del periodo di riferimento considerato.

Ciò nonostante l'azienda nel 2015, ha sottoposto ACQUARENA ha una diagnosi energetica in accordo al D.Lgs. n.102/2014 che le ha permesso di valutare l'intera struttura energetica del complesso allo scopo di individuare interventi di efficientamento energetico.

Tali interventi sono stati recepiti nel Programma Ambientale 2016-2019 riportato al paragrafo 8 del presente documento e sintetizzati qui di seguito.

Interventi di miglioramento

Si riportano le principali misure adottate e pianificate per i prossimi anni, per la riduzione dei consumi di energia elettrica:

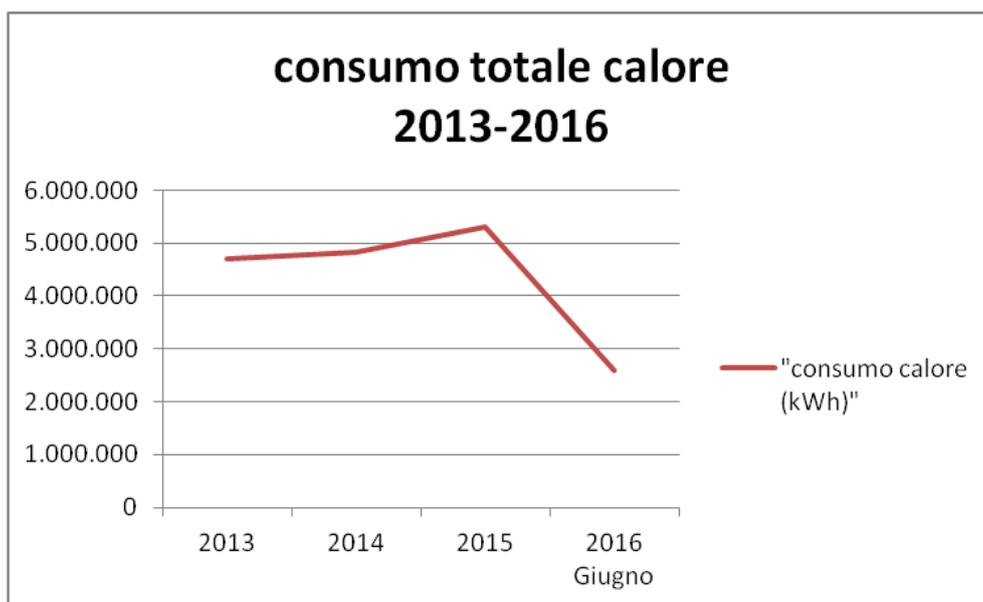
- progressiva installazione di inverter su sistema di pompaggio dell'acqua di mandata delle piscine;
- progressiva sostituzione delle attuali lampade a fluorescenza (neon) con lampade a tecnologia LED;
- ottimizzazione uso degli impianti tecnologici a servizio del complesso mediante revisione ed aggiornamento del piano di manutenzione.

Per quanto riguarda invece l'utilizzo di calore (energia termica) ACQUARENA impiega, come già descritto in precedenza (rif. § 2.4), per il riscaldamento invernale della struttura la rete di teleriscaldamento che serve l'intera città di Bressanone.

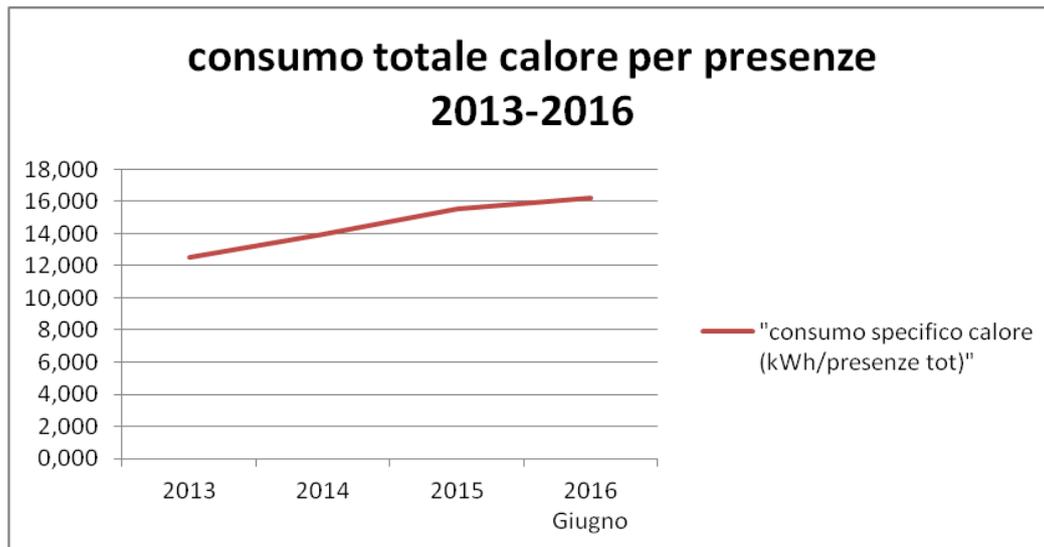
Si riportano di seguito i consumi relativi al periodo 2013-giugno 2016:

Anno	Calore (kWh)	Consumo specifico (kWh/presenze)
2013	4.708.522	12,498
2014	4.823.700	13,951
2015	5.305.400	15,539
Giugno 2016	2.586.500	16,217

Tab. 6.7 – Consumi calore ACQUARENA dai valori fatturati dal Gestore



Andamento del consumo totale calore nel periodo di riferimento



Andamento del consumo specifico di calore per periodo di riferimento

Come per i consumi di energia elettrica, i valori del consumo di calore mostrano un progressivo aumento (sia totali che specifici). Anche in questo caso non è possibile stabilire se tale risultati derivino da una tendenza negativa consolidata della struttura, dato la limitatezza del periodo di riferimento considerato, oppure da altri fattori quali la temperatura esterna registrata nel periodo di riferimento.

Dato che la diagnosi energetica di cui in precedenza ha riguardato tutti i vettori energetici, anche per quanto riguarda il calore sono stati individuati interventi di efficientamento energetico.

Tali interventi sono stati recepiti nel Programma Ambientale 2016-2019 riportato al paragrafo 8 del presente documento e sintetizzati qui di seguito.

Interventi di miglioramento

Si riportano le principali misure adottate e pianificate per i prossimi anni, per la riduzione del consumo calore:

- installazione di doppio varco di ingresso al passaggio tra piscine coperte e piscine esterne.

6.4.1.3 Uso della risorsa idrica

L'approvvigionamento idrico della struttura, come già descritto in precedenza (rif. § 2.4), avviene attraverso due linee principali:

- Acquedotto, che fornisce la linea acque "bianche" potabili ed igieniche, compreso il reintegro giornaliero previsto per le vasche delle piscine;
- Pozzo, a servizio degli usi irrigui e del primo riempimento stagionale sia delle piscine coperte che di quelle esterne.

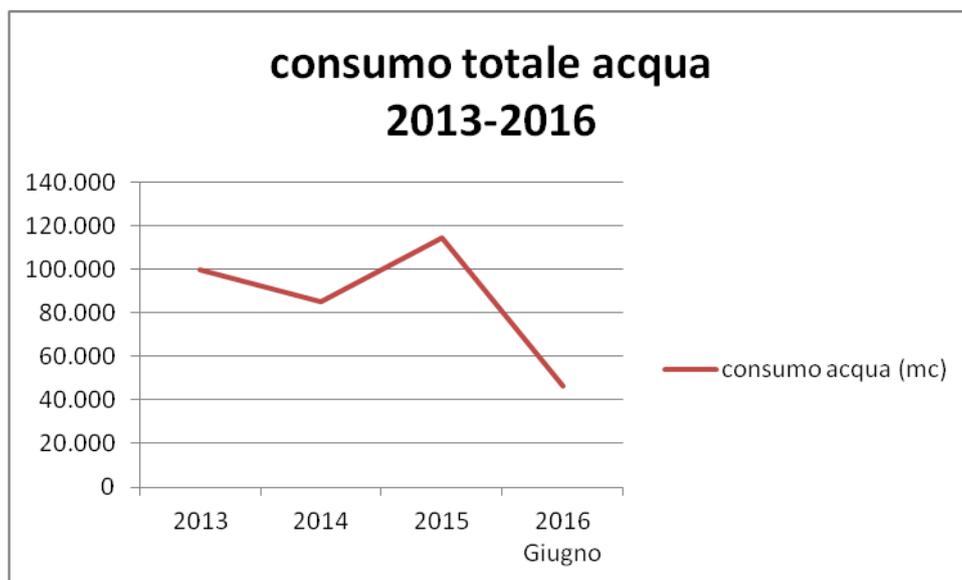
I consumi di acqua potabile e da pozzo sono stati rilevati dalla lettura diretta dei contatori presenti.

Si riportano nella tabella 6.8 i valori di consumo rilevati per il periodo 2013-Giugno 2016:

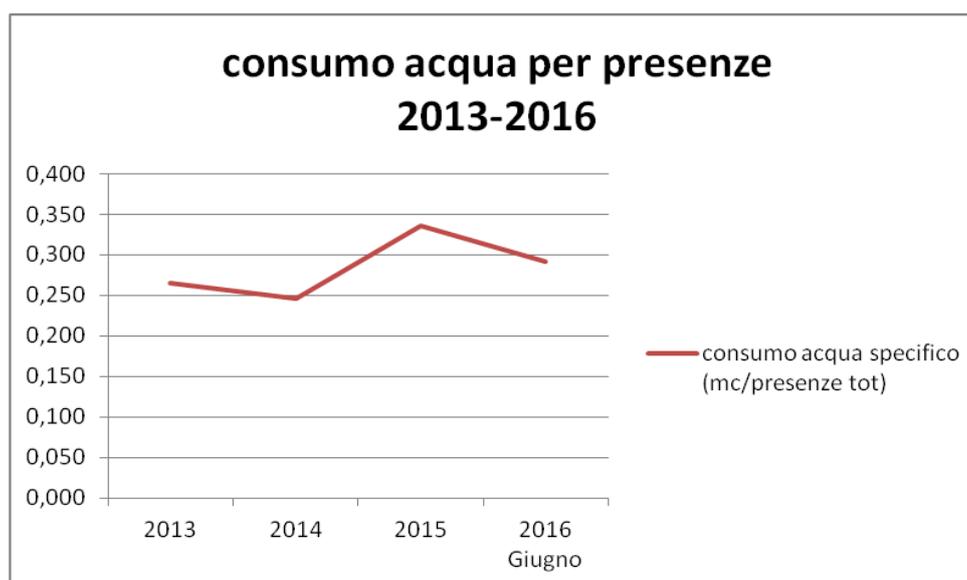
Anno	Consumo acquedotto [mc]	Consumo linea 1 pozzo [mc]	Consumo linea 2 pozzo [mc]	Consumo totale [mc]	Consumo specifico [mc/presenza]
2013	36.490	10.428	53.053	99.971	0,265
2014	48.087(*)	2.739	34.103	84.929	0,246
2015	90.657(*)	2.997	20.873	114.527	0,335
Giugno 2016	26.961	574	19.099	46.634	0,292

Tab. 6.8 – Consumi di acqua approvvigionata dalla rete idrica comunale

(*) il dato sul consumo di acqua potabile (da acquedotto) risulta stimato in quanto un contatore (sui tre esistenti) è risultato mal funzionante nel periodo 2014-2015.



Andamento del consumo idrico totale nel periodo di riferimento



Andamento del consumo idrico specifico nel periodo di riferimento

Il consumo di acqua è certamente uno degli impatti principali, insieme ai consumi energetici, di una struttura come ACQUARENA, dato l'elevato numero di presenze registrato. Inoltre tali consumi sono solamente in parte sotto il diretto controllo della struttura, in quanto legato anche al comportamento dei clienti di ACQUARENA.

I consumi sia totali che specifici di ACQUARENA mostrano un andamento altalenante nel periodo di riferimento con una diminuzione del consumo 2015 rispetto all'anno precedente. Essendo la serie storica dei dati limitata nel tempo e avendo avuto dei malfunzionamenti in uno dei contatori posti sulla linea dell'acquedotto, si rimanda ai prossimi aggiornamenti della presente Dichiarazione Ambientale approfondimenti sull'andamento di detti consumi. Il dato sul consumo di acqua risultano completamente attendibili dalla metà del 2015.

Interventi di miglioramento

Al fine di mitigare l'impatto derivante dall'uso dell'acqua da parte del cliente, la Direzione ha già dotato la struttura di dispositivi di risparmio idrico, quali:

- riduttori di flusso su tutti gli erogatori dei servizi igienici (rubinetti e docce);
- avvio della sostituzione delle cassette WC con cassette a doppio serbatoio, per l'erogazione di differenti quantità di acqua in base alle esigenze;
- rubinetti ad azionamento con fotocellula ad arresto automatico temporizzato nei servizi igienici comuni.

6.4.2 Produzione di rifiuti

I rifiuti prodotti nell'ambito delle attività di ACQUARENA appartengono alle seguenti tipologie:

- rifiuti prodotti direttamente dai clienti della struttura. Tali rifiuti consistono principalmente in rifiuti urbani o assimilabili quali carta, plastica, vetro, lattine, rifiuti organici, ecc.;
- rifiuti provenienti dalle attività di manutenzione interna e dall'attività di office;
- rifiuti proveniente dalle attività di ristorazione, incluso i bar e fitness. Come già descritto in precedenza (rif. § 2.1) tali rifiuti sono in carico alle società che gestiscono rispettivamente il ristorante "Grissino" e la palestra "Bodywell". La produzione di tali rifiuti è dunque considerata un aspetto indiretto, poiché sotto controllo di altre società.

Tutti i rifiuti prodotti sono classificati, in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006, Parte IV ed in base a quanto previsto dal Regolamento del Comune di Bressanone in "rifiuti assimilabili agli urbani" e "rifiuti speciali", come descritto nella tabella seguente:

- **RSU:** rifiuto solido urbano o assimilabile all'urbano
- **RNP:** rifiuto speciale non pericoloso
- **RP:** rifiuto speciale pericoloso

Tipologia	Descrizione	Classificazione	Conferito a
Rifiuti prodotti direttamente dalla struttura ACQUARENA	<u>Carta e Cartone</u>	RSU	Servizio pubblico di raccolta
	<u>Plastica</u> Bottiglie in plastica, imballaggi in plastica,	RSU	

Tipologia	Descrizione	Classificazione	Conferito a
	piatti e bicchieri in plastica		Ditta autorizzata
	<u>Vetro</u> Bottiglie in vetro	RSU	
	<u>Lattine</u> Lattine bevande, contenitori in alluminio	RSU	
	<u>Tetrapak</u> Contenitori in tetrapak (es. succhi di frutta)	RSU	
	<u>Attività di pronto soccorso</u> Rifiuti infettivi	RP	
Rifiuti da attività manutentive interne e da attività di office	<u>Toner</u> Toner stampanti uffici	RNP	Servizio pubblico di raccolta
	<u>RAEE</u> Monitor, PC, stampanti, proiettori, telecomandi, lampade	RP RNP	Servizio pubblico di raccolta
	<u>Consumabili da ufficio</u> Biro, penne a sfera, matite, pennarelli, evidenziatori	RSU	Servizio pubblico di raccolta
	<u>Pile</u> Pile per il funzionamento di telecomandi o altre attrezzature	RP	Servizio pubblico di raccolta
	<u>Materiale da attività manutentiva</u> pitture e vernici imballaggi misti imballaggi contaminati assorbenti, materiali filtranti plastica ferro e acciaio rifiuti da pulizia fognature (fanghi) tubi al neon per illuminazione	RP RNP	Ditta autorizzata
Rifiuti da attività ristorazione e palestra (aspetto indiretto)	Oli e grassi alimentari esausti da cucina	RNP	Servizio pubblico di raccolta
	Scarti alimentari derivanti dalla produzione dei pasti	RSU	Servizio pubblico di raccolta
	Imballaggi delle confezioni dei prodotti acquistati	RSU	
	Imballaggi per alimenti in vetro, plastica, alluminio, tetrapak	RSU	
	Scarti del consumo pasti	RSU	

Tab. 6.9 – Dettaglio della tipologia della produzione dei rifiuti

Tutti i rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani sono conferiti in forma differenziata nei cassonetti di raccolta appositamente predisposti presso tutta la struttura di ACQUARENA.

Inoltre la Direzione ha predisposto apposite istruzioni operative da distribuire agli addetti per assicurare una corretta gestione a tutti i livelli dell'organizzazione dei rifiuti prodotti.

Si riporta di seguito l'andamento della produzione di rifiuti nel periodo 2013-Giugno 2016, suddivisa per tipologia e destinazione finale del rifiuto (D = Smaltimento; R = recupero).

Processo	Tipologia rifiuto	CER	Destino	Quantitativo prodotto nell'anno (Kg)			
				2013	2014	2015	2016 (giugno)
Rifiuti speciali	Pitture e vernici	080111*	R	0	47	0	0
	Imballaggi misti	150116	R	120	0	0	0
	Imballaggi pericolosi	150110*	R	0	42	87	73
	Materiali filtranti	150203	R	65	0	112	0
	Plastica	170203	R	0	0	440	0
	Ferro e acciaio	170405	R	120	0	0	0
	Rifiuti infettivi	180103*	R	0	18	16	0
	Organico	200108	D	5.696	6.028	6.369	3.499
	Residuo	200301	D	9.989	10.451	13.410	4.988
	Fanghi	200306	D	9.540	0	4.720	0
TOTALE RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI				25.530	16.586	25.154	8.560
TOTALE RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI				0	107	103	73
% RIFIUTI PERICOLOSI SU TOT RIFUTI				0,00%	0,645%	0,409%	0,853%
Rifiuti assimilabili agli urbani (*)	Carta, cartone	--	R	n.d.	n.d.	11.660	n.d.
	Lattine	--	R	n.d.	n.d.	19.440	n.d.
	Plastica	--	R	n.d.	n.d.	400	n.d.
TOTALE RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI PRODOTTI				n.d.	n.d.	31.500	n.d.

Tab. 6.10 – Dettaglio numerico della produzione annuale dei rifiuti

(*) Dal punto di vista del monitoraggio quantitativo, i rifiuti assimilabili agli urbani sono difficilmente quantificabili in modo sufficientemente preciso da poter stabilire un parametro utile al monitoraggio del miglioramento, in quanto non prevedono una misurazione diretta sul quantitativo smaltito.

Da fine 2014 è stata ottimizzata la raccolta differenziata all'interno della struttura dei rifiuti assimilati agli urbani, per cui è stato possibile per l'anno 2015 realizzare una stima sulla base dei volumi dei contenitori presenti presso ACQUARENA e destinata alla raccolta di tali rifiuti, la frequenza media di smaltimento ed il peso specifico del rifiuto in base alla tipologia, come di seguito descritto.

Tipologia rifiuto urbano	volume contenitore	frequenza di smaltimento	peso specifico
Carta, cartone	1.100 litri	1 volta alla settimana	0,2 Kg/litro
Lattine	240 litri	30 volte all'anno	2.700 Kg/mc
Plastica	20 x 80 litri	10 volte all'anno	25 Kg/mc

Interventi di miglioramento

Si riportano le principali misure adottate e pianificate per i prossimi anni, per la riduzione ed il contenimento del quantitativo dei rifiuti prodotti:

- bando pubblico per approvvigionamento di prodotti chimici per la pulizia a marchio Ecolabel o similari, con preferenza per prodotti con contenitori del tipo "vuoto a rendere";
- prossimo affidamento in gestione delle attività di ristorazione e palestra a soggetti certificati UNI EN ISO 14001 e/o EMAS.

6.4.3 Emissioni acustiche

Il livello giornaliero delle emissioni acustiche provenienti da ACQUARENA sono molto variabili in funzione del numero di frequentatori dell'impianto esterno e quindi maggiori nel periodo estivo.

L'impianto di sfioro dell'acqua delle vasche esterne è una fonte di rumore significativa ma anche il vicino fiume Isarco ha una notevole influenza sull'impatto acustico, come già descritto al precedente paragrafo 3.3 del presente documento.

Nel Luglio e nell'Ottobre 2016 sono stati condotti, da parte di un professionista abilitato, uno studio approfondito dell'impatto acustico originato dagli impianti presenti in ACQUARENA, mediante misurazioni fonometriche. Ulteriori approfondimenti sono programmati entro la primavera del 2017.

Interventi di miglioramento

Al fine di mitigare l'impatto acustico derivante dagli impianti e dalle infrastrutture presenti n ACQUARENA, la Direzione ha predisposto i seguenti accorgimenti e misure di prevenzione:

- studio di fattibilità e valutazione della riduzione dell'impatto acustico circa la variazione dell'altezza di caduta e della velocità di ricircolo dell'acqua delle vasche esterne
- studio di fattibilità e valutazione della riduzione dell'impatto acustico circa lo spegnimento delle pompe di ricircolo dell'acqua delle piscine esterne "sportiva" e "fun" nelle ore notturne.

6.4.4 Traffico indotto

Il fenomeno del traffico indotto è la manifestazione nel campo dei trasporti di quella legge economica nota come induzione della domanda. È un concetto che nel dibattito sull'espansione del sistema dei trasporti assume una certa importanza, e viene usato come un argomento contro la costruzione e l'allargamento delle strade, soprattutto quelle più importanti. Viene anche considerato da alcuni tra i fattori che contribuiscono alla sub-urbanizzazione selvaggia.

In sostanza l'aumento della capacità stradale riduce i costi di viaggio incrementando così la domanda, ovvero il traffico.

Essendo ACQUARENA una struttura aperta al pubblico tutto l'anno e con significativa affluenza rispetto al numero di abitanti residenti in Comune di Bressanone (circa 21.416 abitanti contro 341.384 presenze registrate nel 2015, quasi 16 volte tanto), l'impatto derivante dal traffico risulta significativo.

Interventi di miglioramento

Al fine di mitigare l'impatto derivante dal traffico indotto causato dai clienti di ACQUARENA, la Direzione ha pianificato i seguenti accorgimenti e misure di prevenzione:

- Cambiamento nella politica aziendale di riduzione del costo del parcheggio per i clienti di ACQUARENA, non favorendo in questo modo la riduzione dei costi di viaggio da parte degli utenti;
- Comunicazione ai cittadini attraverso il proprio sito internet aziendale dei mezzi pubblici disponibili per raggiungere ACQUARENA;
- Periodiche campagne di rilevazione dei sistemi di trasporto utilizzati dai clienti di ACQUARENA per raggiungere la struttura.

7. Indicatori chiave

Si riportano qui di seguito gli indicatori chiave in accordo all'Allegato IV, punto C, del Regolamento EMAS n.1221/2009 riferibili al periodo 2013 – Giugno 2016:

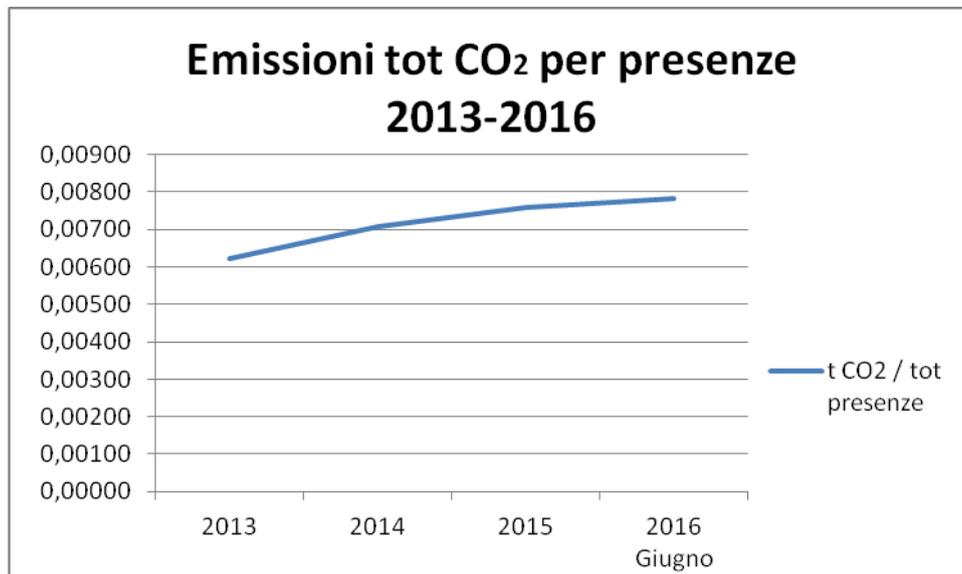
	2013	2014	2015	2016 (giugno)
Numero presenze	376.729	345.752	341.422	159.493
Numero addetti equivalenti	26	26	26	25,5
Efficienza energetica				
Consumo energia elettrica (MWh)	2.398,456	2.537,752	2.615,803	1.256,036
Consumo energia elettrica (tep) ¹	448,54	474,59	489,19	234,90
Consumo energia elettrica (GJ) ²	8.634	9.136	9.417	4.522
Consumo calore per riscaldamento (MWh)	4.708,522	4.823,700	5.305,400	2.586,500
Consumo energia termica (tep) ³	404,86	414,76	456,18	222,40
Consumo energia termica (GJ)	16.951	17.365	19.099	9.311
TOTALE tep	853,40	889,36	945,37	457,29
Consumo TOT. energia (GJ)	25.585,12	26.501,23	28.516,33	13.833,13
GJ energia / presenze	0,068	0,077	0,084	0,0867
GJ energia / addetti	3,362	3,188	3,367	1,6159
Efficienza dei materiali				
Consumo carta (t)	1,60	1,71	1,40	0,82
t carta / presenze * 1.000	0,0043	0,0049	0,0041	0,0051
t carta / addetti	0,062	0,066	0,054	0,032
Consumo prodotti chimici per piscine (t)	160,434	187,076	160,830	75,832
t chimici piscine / presenze * 1.000	0,426	0,541	0,471	0,475
t chimici piscine / addetti	6,171	7,195	6,186	2,962
Consumo prodotti chimici per pulizie (t)	2,199	3,550	5,782	3,266
t chimici pulizie / presenze	0,006	0,010	0,017	0,020
t chimici pulizie / addetti	0,085	0,137	0,222	0,128
Acqua				
Consumo TOT. idrico (mc)	99.971	84.929	114.527	46.634
mc acqua / presenze	0,265	0,246	0,335	0,292
mc acqua / addetti	0,012	0,009	0,013	0,011
Rifiuti				
TOT rifiuti speciali prodotti (Kg)	25.530	16.586	25.154	8.560
Kg rifiuti speciali / presenze	0,068	0,048	0,074	0,054
Kg rifiuti speciali / addetti	981,91	637,92	967,44	334,38
(*) TOT rifiuti assimilati agli urbani prodotti (Kg)	n.d.	n.d.	31.500	n.d.
Kg rifiuti urbani / presenze	n.d.	n.d.	0,092	n.d.
Kg rifiuti urbani / addetti	n.d.	n.d.	1.211,54	n.d.

(*) Valore stimato (vedi quanto riportato al paragrafo 6.4.2).

	2013	2014	2015	2016 (giugno)
Numero presenze	376.729	345.752	341.422	159.493
Numero addetti equivalenti	26	26	26	25,5
Biodiversità				
mq di superficie edificata	4.193,21	4.193,21	4.193,21	4.193,21
mq superficie edificata / presenze	0,011	0,012	0,012	0,026
mq superficie edificata / addetti	161,277	161,277	161,277	163,797
Emissioni				
Emissioni per consumo e.e. (t CO ₂) ⁴	1.391,10	1.471,90	1.517,17	728,50
Emissioni per consumo energia termica (t CO ₂) ⁵	951,42	974,69	1.072,03	522,64
TOTALE emissioni (t CO ₂)	2.342,53	2.446,59	2.589,19	1.251,14
t CO₂ / presenze	0,00622	0,00708	0,00758	0,00784
t CO₂ / addetti	90,097	94,100	99,584	48,873

Tab. 7.1 – Indicatori chiave

1. Per il calcolo dei tep si è fatto riferimento alla Circolare MICA del 2 marzo 1992, n. 219/F (1 MWh = 0,25 tep).
2. Convenzionalmente 1 tep = 41,868 GJ; considerando un rendimento pari al 46% per la distribuzione di energia elettrica si ottiene 1 tep = 19,25 GJ.
3. Si è considerato un p.c.i. del metano pari a 8.550 kcal/mc
4. Si è fatto riferimento al fattore di emissione 0,58 kg CO₂ per l'uso di un kWh di elettricità dalla rete (mix energetico italiano tipico).
5. Si è considerato un fattore di conversione pari 2,35 t CO₂ per ogni tep derivante dal consumo di energia termica.

Andamento delle emissioni di CO₂ nel periodo di riferimento

8. Programma Ambientale 2016-2019

N.	Aspetto	Obiettivo	Azioni	Indicatore / target	Funzione	Risorse	Tempi	Stato avanzamento	
1.	Consumo risorse energetiche	Riduzione consumi energetici attraverso interventi di efficientamento	Monitoraggio funzionamento effettivo sistema di pompaggio dell'acqua di mandata delle piscine da parte di ditte specializzata	Relazione tecnica redatta a cura della ditta specializzata incaricata, completa dell'analisi costi-benefici e della valutazione dei TEE potenzialmente ottenibili	Dir. idraulica e gestione stabilimenti	euro 1.000,00	30.05.2016	RAGGIUNTO	
			Studio di fattibilità interventi di miglioramento dell'efficienza energetica				30.06.2016	RAGGIUNTO	
			Programmazione degli interventi da attuare, derivanti dalla relazione tecnica di cui al punto precedente per il periodo 2018-2019	Programma interventi di installazione inverter su sistema di pompaggio dell'acqua di mandata delle piscine	Dir. idraulica e gestione stabilimenti	euro 1.000,00	31.12.2016	IN FASE DI ELABORAZIONE	
2.	Consumo risorse energetiche	Installazione doppio varco di ingresso al passaggio piscine interne con piscine esterna salata	- Redazione progetto preliminare	kWh calore / num. tot presenze	Dir. idraulica e gestione stabilimenti	da valutare	30.03.2017	DA ATTUARE	
			- Analisi costi-benefici				30.04.2017		
			- Redazione progetto esecutivo	Riduzione del 2% sul dato 2015			30.06.2017	DA ATTUARE	
			- Realizzazione dell'opera	30.10.2017					
3.	Consumo risorse energetiche	Riduzione consumi energetici attraverso interventi di efficientamento	Censimento delle attuali lampade installate presso Acquarena	Censimento lampade, completo di stima delle ore di funzionamento	Dir. idraulica e gestione stabilimenti	euro 4.000,00	31.12.2017	DA ATTUARE	
			Analisi costi-benefici derivanti dalla sostituzione delle attuali lampade con LED	Analisi costi-benefici, completa con la valutazione dei TEE potenzialmente ottenibili			euro 500,00	30.04.2018	DA ATTUARE
			Programmazione degli interventi da attuare, derivanti dall'analisi di cui al punto precedente per il periodo 2018-2019	Programma interventi di sostituzione delle attuali lampade con LED			da valutare	31.12.2018	DA ATTUARE

N.	Aspetto	Obiettivo	Azioni	Indicatore / target	Funzione	Risorse	Tempi	Stato avanzamento
			Sostituzione attuale lampade per illuminazione interna con lampade a tecnologia LED	Consumo e.e. / num. tot presenze Riduzione del 35% sul dato 2015 sulla sola componente illuminazione interna		da valutare	31.12.2019	DA ATTUARE
4.	Approvvigionamento materie prime	Riduzione consumo prodotti chimici pericolosi utilizzati per le pulizie	Verifica dei prodotti chimici in uso	Censimento prodotti chimici in uso e valutazione della loro sostituzione con altri non pericolosi	Resp. Amm. Acquarena	euro 500,00	31.12.2016	IN FASE DI ELABORAZIONE
			Progressiva sostituzione dei prodotti chimici pericolosi in uso con altri non pericolosi	Consumo Kg prodotti pericolosi / TOT Kg prodotti Riduzione del 50% sul dato 2015		--	31.12.2017	Verrà avviato una volta completato il punto precedente
			Progressiva sostituzione dei prodotti chimici pericolosi per l'ambiente in uso con altri non pericolosi	Consumo Kg prodotti pericolosi ambiente / TOT Kg prodotti Riduzione del 30% sul dato 2015		--	31.12.2017	Verrà avviato una volta completato il punto precedente
5.	Approvvigionamento materie prime	Riduzione utilizzo di carta non riciclata	Sostituzione dei prodotti in carta non riciclata con altri del tipo in carta riciclata	Consumo Kg prodotti in carta riciclata / TOT Kg prodotti in carta 100% prodotti in carta riciclata	Resp. Amm. Acquarena	--	31.12.2016	RAGGIUNTO
6.	Emissioni acustiche	Riduzione rumore esterno	Miglioramento dell'impatto acustico derivante dell'attività delle piscine esterne attraverso la riduzione dell'altezza di caduta dell'acqua di ricircolo e lo spegnimento di alcune pompe nelle ore notturne	Relazione di impatto acustico	Responsabile Ambiente	--	31.12.2016	RAGGIUNTO
				Riduzione dell'impatto acustico rispetto a quanto rilevato dalla relazione di impatto acustico			30.04.2017	DA ATTUARE
7.	Consumo risorse energetiche	Riduzione consumi energetici attraverso miglioramento gestione impianti ed infrastrutture	Redazione piano di manutenzione degli impianti e delle infrastrutture di Acquarena	Piano di manutenzione per tutti gli impianti e infrastrutture presenti in Acquarena	Dir. idraulica e gestione stabilimenti	da valutare	31.12.2017	DA ATTUARE
			Redazione di check-list per le verifiche periodiche sugli impianti e le infrastrutture di Acquarena	Check-list per tutti gli impianti e infrastrutture presenti in Acquarena		da valutare	31.12.2017	DA ATTUARE
8.	Traffico indotto	Riduzione del traffico indotto	Aggiornamento del sito internet di Acquarena, inserendo informazione utili agli utenti per raggiungere la struttura con mezzi alternativi all'auto	Aggiornamento sito internet di Acquarena	Resp. Amm. Acquarena	euro 1.000,00	31.12.2016	RAGGIUNTO

9. Comunicazione ambientale

ACQUARENA è impegnata nella comunicazione ambientale sia interna, verso i propri dipendenti che esterna, verso clienti e cittadini.

Le azioni più significative portate avanti nel corso degli ultimi anni riguardano:

- Formazione ai dipendenti sul Sistema di Gestione Ambientale, sul Regolamento EMAS e sulle migliori pratiche ambientali. La formazione ha coinvolto, nel corso del 2015, 6 addetti di ACQUARENA per un totale di 44 ore di formazione interna;
- Comunicazione al cliente tramite gli avvisi posti presso la struttura riguardo la raccolta differenziata dei rifiuti;
- Comunicazione ai cittadini tramite il sito internet della struttura riguardo la politica ambientale dell'azienda e informazioni circa la mobilità sul territorio per raggiungere ACQUARENA.

Per quanto riguarda i rapporti con le parti interessate esterne, non si segnalano ad oggi reclami o segnalazioni esterne in merito a tematiche ambientali.

10. Riferimenti per il pubblico

Organizzazione	ASM BRESSANONE SPA
Sede legale	via Alfred Ammon, 24 - 39042 Bressanone (BZ)
Sede ACQUARENA	via Mercato Vecchio, 28/b - 39042 Bressanone (BZ)
Referente per il Sistema di Gestione Ambientale	Michele Bellucco
Telefono	0472 268433
Fax	0472 268434
e-mail	info@acquarena.com
Sito internet	www.acquarena.com

11. Elenco delle modifiche/revisioni

Ed.	Rev.	Data	Paragrafi modificati	Descrizione sintetica della modifica
01	00	29 settembre 2016	---	Prima emissione
01	01	17 novembre 2016	2.4, 3.3, 5.1, 6.4.2, 6.4.3 e 8	Modifiche a seguito della verifica documentale da parte di DNV-GL

12. Spazio per la convalida da parte del valutatore ambientale accreditato

Questa dichiarazione è stata convalidata secondo il Regolamento (CE) EMAS 1221/09 dal certificatore ambientale accreditato:

DNV-GL BUSINESS ASSURANCE ITALIA S.R.L.

Via Energy Park, 14

20871 – Vimercate (MB)

N. di Accredimento 009P-REV00-COD. EU N° IT-V-003

In base a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento (CE) EMAS 1221/09, la Dichiarazione Ambientale è aggiornata e sottoposta a convalida con frequenza annuale e revisionata con frequenza triennale.

Il prossimo aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale sarà quindi predisposto entro settembre 2017.

ASM BRESSANONE SPA - ACQUARENA si impegna a diffondere e rendere pubblica questa Dichiarazione Ambientale. La pubblicazione e la diffusione della Dichiarazione rappresenta l'impegno ufficiale di ASM BRESSANONE SPA - ACQUARENA nei confronti del rispetto ambientale e testimonia la trasparenza e la chiarezza che la Società ha deciso di perseguire.

13. Bibliografia

1. Piano del clima di Bressanone (piano d'azione per l'energia sostenibile), sintesi del report finale – Febbraio 2010 – Fonte: Comune di Bressanone.
2. Valutazione della qualità dell'aria 2005-2015 – 30 Novembre 2010 – Fonte: Agenzia provinciale per l'ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.
3. Catalogo dei provvedimenti, allegato 1 al Piano della qualità dell'aria – Fonte: Agenzia provinciale per l'ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.
4. Programma per la riduzione dell'inquinamento da NO₂ – Fonte: Agenzia provinciale per l'ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.
5. Monitoraggio e classificazione dello stato di qualità dei corsi d'acqua della Provincia di Bolzano – Anno di riferimento 2013 – Fonte: Agenzia provinciale per l'ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.
6. Analisi quantità rifiuti Alto Adige 2015 – Agosto 2016 – Fonte: Agenzia provinciale per l'ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige.
7. Relazione 2015 relativa la gestione dei RSU nel Comune di Bressanone – Febbraio 2016 – Fonte: Servizi Ambientali di ASM Bressanone S.p.A.

14. Glossario

AMBIENTE	Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, gli esseri umani e le loro interazioni (definizione UNI EN ISO 14001)
ASPETTO AMBIENTALE	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo (EMAS III, allegato VI)
ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	Attività dell'organizzazione sotto il controllo gestionale dell'azienda (EMAS III, allegato VI)
ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione sul quale essa può non avere un controllo gestionale totale
AUDIT AMBIENTALE	Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica ed obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati a proteggere l'ambiente al fine di: <ul style="list-style-type: none">- facilitare il controllo gestionale dei comportamenti che possono avere un impatto sull'ambiente;- valutare la conformità alla politica ambientale compresi gli obiettivi ed i target ambientali dell'organizzazione. (definizione EMAS III)
CER (Codice Europeo Rifiuti)	codice identificativo dei rifiuti assegnato in base all'origine degli stessi secondo quanto disposto dalla normativa in campo di rifiuti.
EMAS III	Regolamento CE n. 1221/09 sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione ed audit.
EMISSIONE	Scarico di qualsiasi sostanza solida, liquida o gassosa introdotta nell'ecosistema, che possa produrre direttamente o indirettamente un impatto sull'ambiente
FATTORE AMBIENTALE	Elemento che interessa le attività di un'organizzazione, riferito alla globalità dei processi che si attuano al suo interno, per il quale sono stabiliti norme e regolamenti specifici, e che può avere impatti ambientali (riferimento a UNI EN ISO 14001 – Guida all'uso della norma – A.3.1)

IMPATTO AMBIENTALE	Qualsiasi modifica all'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione (definizione UNI EN ISO 14001)
N.A.C.E.	Classificazione delle Attività Economiche dell'Unione Europea con cui è possibile associare ogni impresa, azienda o organizzazione ad una o più categorie produttive.
NORMA UNI EN ISO 14001	Norma relativa a "Requisiti e guida per l'uso" dei Sistemi di gestione ambientale, pubblicata nel dicembre 2004
OBIETTIVO AMBIENTALE	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile (definizione UNI EN ISO 14001)
POLITICA AMBIENTALE	Dichiarazione, fatta da un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività, e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale (definizione UNI EN ISO 14001)
PRESTAZIONE AMBIENTALE	Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi (definizione UNI EN ISO 14001)
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale (definizione UNI EN ISO 14001)
TRAGUARDO AMBIENTALE	Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita ad una parte o all'insieme di un'organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi (definizione UNI EN ISO 14001)